

LA RIVISTA ITALIANA DI
ILLUSIONISMO E PRESTIGIAZIONE

QUIROLOGIA

AL MANN

8/15/94
go
Goni
Mann
Al

James J.
Fiegmann
NY

BIMESTRALE - ANNO VIII - NUMERO 1 - GENNAIO FEBBRAIO 1995

SOMMARIO

...TRA NOI.

QUI MAGIA inizia con questo numero 1/95 il suo ottavo anno di vita e non è poco ed a noi sembra ieri di avere appena incominciato eppure il tempo è passato e troviamo tra gli abbonati i nomi di coloro che ci hanno seguito da sempre e molti invece che sono saliti su questo palcoscenico più recentemente ed agli uni ed agli altri vogliamo offrire molte novità che iniziano proprio da questo numero.

Primo fra tutti AL MANN, il nostro personaggio copertina, uno dei più apprezzati mentalisti e creativi degli STATI UNITI che, per la prima volta ed in esclusiva, si confida con noi e ci concede il diritto di pubblicare molte delle sue creazioni.

Seguendo il suggerimento del nostro Redattore Capo FERNANDO RICCARDI abbiamo iniziato una serie di articoli dedicati a coloro che solo oggi si avvicinano alla prestigiazione, a questo scopo sono gli articoli di ROBERTO GIOBBI, sull'impalmaggio e di LEWS GANSON su uno strano effetto con una corda ed un fazzoletto. Ma se l'obiettivo è quello di dare un primo elemento di studio è anche vero che abbiamo evitato il banale e l'ovvio e la completezza e la profondità della trattazione possono essere utili anche ai più colti e preparati. Visto il successo delle grandi illusioni abbiamo recensito tutte le più importanti opere del settore, reperibili anche in Italia ed in questo numero ne pubblichiamo una bibliografia che sarà completata nel prossimo. Per gli appassionati del "fai da te" il TRIPLO MISTERO di STANLEY COLLINS sarà di sicuro interesse.

A pagina 15 pubblichiamo il programma dettagliato della nostra manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA del prossimo marzo il CORSO DI PRESTIGIAZIONE che tanto interesse ha suscitato nel nostro ambiente tanto che i posti sono quasi esauriti e non possiamo che sollecitare coloro che fossero interessati ad inviare subito la loro adesione.

Così come sollecitiamo tutti coloro che ancora non lo avessero fatto A RINNOVARE IL PROPRIO ABBONAMENTO, al prezzo speciale di £. 125.000.= E' VALIDO FINO AL PROSSIMO 28 FEBBRAIO 1995.

E per consentire a tutti di approfittare di queste due straordinarie occasioni questo numero ha una tiratura di 1000 COPIE, che sono state inviate ad altrettanti cultori italiani della nostra Arte. Vi aspettiamo!

TONY BINARELLI

SOMMARIO

1

INCONTRO CON AL MANN
T. BINARELLI

2

LA SUA MAGIA
A. MANN

7

EFFETTI CON L'IMPALMAGGIO
R. GIOBBI

10

CORSO PROFESSIONALE DI
PRESTIGIAZIONE
T. BINARELLI

16

EVASIONE DI UN FAZZOLETTO
L. GANSON

19

CHE FACCIAMO STASERA?
LIBRI E VIDEO RECENSITI
PER VOI

T. BINARELLI, S. MASTROBISO

23

JURASSIC MAGIC
T. BINARELLI

26

MONETE CHE PASSIONE!
JUPITER

28

VELOCISSIMO
G. OUELLET

30

TRIPLO MISTERO
S. COLLINS

33

DALLA REDAZIONE

Direttore responsabile:
Alessandro Binarelli

Direttore Editoriale:
Tony Binarelli

Capo Redattore:
Fernando Riccardi

Comitato di Redazione:
Vanda Dobrzensky
Francesco Duranti
Remo Pannain

Responsabile segreteria:
Francesco Duranti
Tel. 06 - 33251050 R.A.
FAX 06 - 33250306

Segreteria di Redazione:
Iole Chiarinelli
Costanza Crescimbeni
M. Angela Perin

Corrispondenti speciali:
Lamberto Desideri
Aurelio Paviato
Hanno collaborato a questo numero:
(in ordine di apparizione)

AL MANN, R. GIOBBI,
T. BINARELLI, L. GANSON
S. MASTROBISO, JUPITER,
G. OUELLET, S. COLLINS
F. RICCARDI

Fotografie e illustrazioni:
Archivio Play Magic
Laura Riccardi

Traduzioni:
S. Mastrobiso, F. Riccardi
V. Dobrzensky, P. Alberigi

Fotocomposizione e stampa:
Tipolitografia Petrucci
Via G. Di Vittorio, 42/44 - Tel. 9396070
00045 Genzano (RM)

Ai sensi dell'art. 2º, 3º comma, lettera l, del D.P.R. 26.10.1987, n.67, la cessione della rivista è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A.

COPYRIGHT 1987 - Marchio registrato in Italia ed all'Estero (Trade mark registered in Italy and abroad). Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione.

QUI MAGIA viene inviata, bimestralmente, solo per abbonamento.

Autorizzazione del tribunale
di Roma n. 125188 - 1 marzo 1988

EDITORE: Playmagic S.r.l.
VIA MONTAIONE 12 - 00139 ROMA
Tel. 06 - 8862967 - Fax 06 - 88328610
Per conto di A.I.A.M. Roma

INCONTRO CON AL MANN

T. BINARELLI



AL MANN, a sinistra della foto, e RICHARD OSTERLIND, a destra, due dei più affermati mentalisti americani, giocano tra loro una divertente satira sulla lettura del pensiero con i biglietti.

D: Chi è AL MANN?

R: Sono nato il 20 Gennaio 1924. Ho quasi 71 anni e semi-ritirato. Il mio nome d' arte come scrittore è AL MANN; Quello reale è GILBERT ALEMAN, quello in scena è ALLE-MANN. Mi sono interessato alla lettura della mente sin da piccolo. Ero un amico di DUNNINGER nei suoi ultimi anni. Ero al suo capezzale quando morì. Ho presentato mentalismo in scena, in televisione e alla radio. Faccio ancora uno show. Adoro scrivere sul mentalismo e continuerò a scrivere ancora per breve tempo.

D: Quale genere di magia preferisci?

R: Preferisco la magia mentale.

D: C'è una grossa differenza tra una esecuzione di un americano e quella di un europeo. Quali sono le differenze fondamentali e perché?

R: Sì! Ho notato la differenza tra un esecutore europeo ed uno americano. Mi sembra che i maghi europei facciano un corso a

livello di master per la presenza sulla scena. La poesia, voce e manierismi dei maghi europei sono molto professionali e danno la loro classe; mentre i maghi americani sembrano fare affidamento più sulla loro fama e personalità unica e sulla sorpresa che desta la loro nuova magia.

D: Professionalmente, i classici 12-15 minuti per uno show non sono così lunghi per mettersi in evidenza. Come mai le conferenze magiche ancora presentano amatori o aspiranti professionisti con questa formula?

R: L' azione in 12-15-20 minuti è molto popolare negli USA, specialmente per un mentalista. L' azione mentale in 20 minuti è tutto ciò che il pubblico può prendere dovuto alla sua suspense, mistero, e profondo impatto. Suppongo che le conferenze magiche presentano amatori per dare loro una chance per fare il loro numero. Per quello che so non c'è pagamento (o inadeguato pagamento) per presentare un vostro numero in una conferenza. Chi esegue un numero di prima classe non è troppo desideroso di lavorare gratis.

LA SUA MAGIA

D: I circoli magici prima e le conferenze più tardi, hanno contribuito ad espandere la magia, ma hanno creato anche una serie di professionisti o semi-professionisti che non sempre sono bravi abbastanza per esecuzioni pubbliche. Se questa è la reale situazione, quali sono gli sviluppi futuri possibili e quali i rimedi?

R: *Credo che i nostri circoli magici e le conferenze sono un buon terreno di lancio per aspiranti professionisti. Ho cercato di avere scuole di esercitazione per chi inizia. Cosa manca in alcune conferenze è la critica nelle riviste. Se un aspirante mago fa qualcosa di sbagliato durante il suo numero, qualcuno dovrebbe consigliarlo per correggerlo. Una commissione di esperti potrebbe fare questo lavoro. Ho consigliato anche di formare gruppi-show e lavorare come una squadra per il bene dell'Arte. Una persona potrebbe fare la parte del super-eroe mentre il resto della sua squadra lavorerebbe dietro le quinte e in mezzo al pubblico.*

D: Affaristi della magia in particolare hanno creato una generazione di "maghi" con nessuna cultura, che non leggono, studiano e usano una sorta di bottone magico che lavora da solo. Quali sono le conseguenze presenti e future?

R: *Maghi sprovvediti e ignoranti saranno sempre con noi. L'accartocciata e vecchia donna nera diviene ricca facendo magia con la sua pessima grammatica e apparente innocente ignoranza. E' il pubblico che decide cosa vuole vedere. Se un mago non piace ad altri maghi e fa crollare la casa con la sua magia, faccia pure. HOUDINI era odiato da molti. Il mago che non piace al suo pubblico, cadrà al margine della strada, non importa quanto professionale sia il suo numero. I rimedi sono duri da trovare.*

D: Cosa pensi del mentalismo e, come dovrebbe essere presentato?

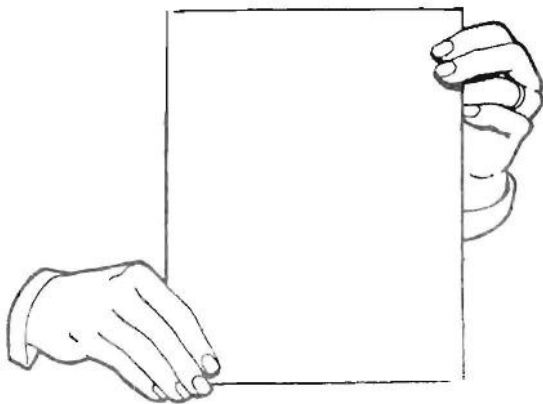
R: *Attraverso gli anni il mentalismo ha dimostrato essere il miglior genere di intrattenimento misterioso. Il numero a Domanda e Risposta è il più richiamato. Le persone credono cosa desiderano credere. Il mentalismo deve essere presentato seriamente. Molti effetti non hanno valore a meno che non siano presentati come cosa reale. Ma il mentalista stesso deve rifiutare d'essere accreditato di poteri super-naturali. Dico al mio pubblico che sto per mostrargli alcune illusioni della mente e per far gradire ogni cosa di quello che dico e faccio, metto un pizzico di sale. Ciò copre il rifiuto. Ma dopo che avrà provato i miracoli che fate, il vostro pubblico tramortito dimenticherà totalmente il rifiuto che avete fatto.*

D: Consideri GELLER e RANDI sbagliati o giusti?

R: *RANDI ha detto molte volte: "Le persone vogliono credere e non importa cosa viene detto, le persone crederanno nei miracoli." Perché, mi chiedo? La risposta è semplice. Ognuno di noi ha visto miracoli e ognuno ci crede inclusi voi ed io. RANDI ha consigliato agli scienziati che la ricerca nei fenomeni psichici deve continuare. Non dobbiamo fermarci. C'è uno strano e meraviglioso potere non ancora utilizzato. Dobbiamo cercarlo. URI GELLER è un vero mago: produce convinzioni. I mortali hanno moltissimi misteri. Le divinità non ne hanno!*

D: Quale prestigiatore ha avuto influenza sul tuo sviluppo professionale?

R: *DUNNINGER. Poteva parlare a sua madre in un profondo silenzio!*



LA SCONCERTANTE LAVAGNA-TEST DI KEELER

AL MANN

Dopo che il Dr. H. SLADE si ritirò dalla scena, PIERRE L.O.A. KEELER divenne il suo successore negli U.S.A. La sua fama si propagò lontano e presto divenne il bersaglio per gli espositori. H. EVANS, nel suo libro, "The Spirit World Unmasked" (Lo spirito mondiale smascherato) - 1897, ancora stampato sotto il titolo "Hours with the Ghosts" (Ore con i

fantasmi) - dà il seguente ragguaglio a pag. 81.

Dr. TAYLOR, investigatore psichico, che ha già avuto alcune sedute con KEELER, ne preparò un'altra a Washington D.C. con lo scopo di provare ulteriori poteri di KEELER.

Egli sfidò KEELER dicendole in un messaggio sulla lavagna spirituale la marca e il numero di serie del suo orologio. Dr. TAYLOR affermò che egli stesso non fece sapere il numero di serie così non c'era nessun pericolo di telepatia usata, ne poteva essere chiesto di scriverlo su un biglietto di carta-monetata. Dopo una lunga conversazione nella quale KEELER affermava che la richiesta era inusuale, KEELER chiese al Dr. TAYLOR di rimuovere il suo orologio e di metterlo su un mucchio di lavagne per facilitare la prova. L'orologio fu messo sotto un fazzoletto bianco che stava coprendo la lavagna superiore. KEELER poi mise un tessuto nero sopra il tutto. Il Dr. TAYLOR sentiva il suo orologio attraverso il tessuto per accertarsi che era ancora là. Dopo la conversazione, le lavagne furono ispezionate e un messaggio fu trovato che diceva, la marca e il numero di serie dell'orologio. L'effetto fu profondo. Nè EVANS o il Dr. TAYLOR avevano una soluzione per il mistero e nessuna spiegazione fu tentata sebbene sospettarono che uno scambio di orologi era stato fatto. Ciò che segue è la mia teoria di come KEELER eseguì l'effetto: sappiamo che KEELER teneva sempre da 20 a 30 lavagne ammucciate sotto la sua sedia nel suo ufficio.

LA SUA MAGIA

Queste lavagne erano visibili per chiunque si sedesse. Costoro pensavano che fossero ordinarie lavagne. KEELER di certo conosceva le sue varie lavagne attraverso segni segreti e poteva mettere la sua mano su qualsiasi lavagna desiderata. Dopo che il Dr. TAYLOR propose il test, KEELER lo impegnò in una lunga conversazione durante la quale tirò fuori un mucchio di lavagne-inganno davanti a lui al lato del tavolo. Un fazzoletto bianco fu messo sopra coprendo la lavagna "raggio-X" e al Dr. TAYLOR fu chiesto di mettere il suo orologio sotto il fazzoletto. Un altro fatto che sappiamo è che KEELER sedeva sempre su una bassa sedia a dondolo che, automaticamente, mette le sue braccia e mani fuori dalla visione sotto il tavolo. Il tavolo ha un tessuto coprente che agganciava in basso sopra i lati del tavolo. KEELER tenne la maggior parte della lavagna sul suo grembo e mise le mani nelle sue tasche deliberatamente assumendo un atteggiamento di costante agitazione. KEELER mostrò un tessuto pesante nero di velluto coprente che conteneva uno o più tasche segrete nelle quali egli aveva messo il suo orologio, e coprì il mucchio di lavagne con esso. KEELER invitò il Dr. TAYLOR a sentire il suo orologio e allo stesso tempo KEELER pressò sul pannello oscillante della lavagna superiore, che causò all'orologio del Dr. TAYLOR di scivolare nel grembo di KEELER silenziosamente.

Il resto della presentazione fu un gioco da bambini per KEELER. Lesse la marca e il numero di serie e scrisse un messaggio su di un'altra lavagna nascosta dietro il tavolo, rimise l'orologio del Dr. TAYLOR e alzò il pannello della lavagna nell'atto di scoprire le lavagne. Il Dr. TAYLOR prese il suo orologio e KEELER aggiunse la lavagna-messaggio, che era stata portata fuori insieme all'orologio, al mucchio, nell'atto di coprire nuovamente le lavagne. Il tessuto nero coprente serviva ad un numero di scopi. Oltre le tasche segrete per spostare gli oggetti, il tessuto copriva completamente le lavagne impedendo a chiunque di contare le lavagne usate.

GLI ASSASSINI

AL MANN

EFFETTO

L'esecutore predice la scelta di 3 carte. Questo effetto ha una nuova presentazione e offre una buona ragione per mettere la lavagna sopra le carte.

PREPARAZIONE

Ad un lato della lavagna attaccate una busta. Queste buste saranno della misura adatta per contenere 3 piccole carte "Playtime". La fig. 1 mostra una lavagna-carta con una busta attaccata con un pò di colla. 3 piccole carte PLAYTIME sono messe nella busta che viene lasciata aperta in modo che qualsiasi persona possa metterci le dita e rimuovere le carte. La linguetta della busta si apre verso destra, come mostrato nella fig. 1. L'altro lato della lavagna, contiene invece 3 carte da poker che sono i duplicati delle piccole carte che si tro-



fig. 1



fig. 2

vano nella busta e sono coperte da una linguetta. Le carte poker sono faccia verso l'esterno e la linguetta di copertura è dello stesso colore del retro della lavagna e mostra il dorso di una carta sull'altra. Un elastico tiene ogni cosa insieme. Un pezzo di gesso è messo sopra il lembo sotto l'elastico. Il mazzo di carte è senza le 3 carte forzate e ha lo stesso disegno sul dorso come il lembo.

PRESENTAZIONE

Passate il mazzo per farlo mescolare e tagliare in 5 mazzetti. Rimuovete l'elastico e il gesso dalla lavagna (tenendo la linguetta e le carte con la punta del dito indice) e mettete la lavagna a forma di croce sopra il mazzetto scelto dallo spettatore. Poi invitate uno spettatore a scegliere delle carte o sopra o sotto la lavagna. Qualsiasi cosa scelga egli avrà o le 3 piccole carte nella busta o le carte sotto la lavagna cioè le carte forzate. Dite che egli sceglie le carte "sopra" la lavagna. Rimuovete il mazzo di carte sopra la lavagna e richiamate l'attenzione verso la busta delle carte piccole. Allo scopo di offrire le 3 piccole carte allo spettatore, dovete però prima girare la lavagna tutta intorno così la busta si apre verso di lui. Così girate la lavagna intorno sopra il mazzo di carte inferiore finchè non è allineato con le carte e allora alzate la lavagna terminando di girarla intorno (avete già fatto cadere le carte forzate!)

Permettete allo spettatore di rimuovere le 3 carte dalla busta. Può prendere la lavagna se necessario rimuovete le 3 carte superiori dal mazzo e mostrate la spettacolare coincidenza.

LA SUA MAGIA

LA LAVAGNA FERMAGLIO

AL MANN

Questa è una lavagna preparata che prende il posto di molte altre pubblicizzate. Una volta che il mentalista adopera una lavagna impressione, probabilmente non farà mai uno show senza di essa. La lavagna-impressione, o "lavagna-fermaglio", è uno dei mezzi più veloci per ottenere il pensiero dello spettatore e anche uno dei gimmick meno sospettosi. Benchè visto qui, con la descrizione che segue, l'esecutore può ottenere un'apparizione dell'impressione quasi automaticamente dietro il palco o piattaforma. La lavagna è stata

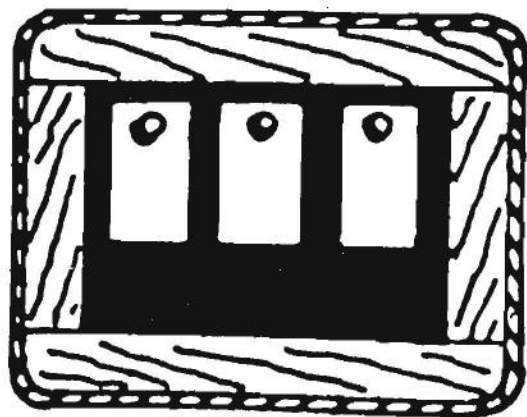


fig. 1

COSTRUZIONE DELLA LAVAGNA

Nel costruirla dovete sforzarvi per quanto possibile che assomigli a una tavola con fermaglio. Non dobbiamo usare "fermagli" nonostante la finzione e la lavagna deve assomigliare ad una lavagna pura e semplice. Riferitevi alla fig. 1. Questa mostra una lavagna con il contorno dei lati rosso. Mostra anche 3 pezzi di carta tenuti da 3 bottoni a calamita.

La lavagna dovrebbe misurare 22x27 cm. Tuttavia qualsiasi lavagna andrà bene. Avrete bisogno anche di carta nera chiamata carta per costruzione. I bottoni a calamita sono disponibili nelle ferramenta. Possono cambiare colore ma il rosso rimane il preferito. Avrete bisogno anche di lame di rasoio, di carta carbone nera, e carta bianca per prendere le impressioni.

La fig. 2 mostra uno schizzo di come devono comporsi le parti insieme. Prima tagliate la carta da costruzione nera nella misura esatta della superficie della lavagna. Nella fig. 2 le frecce al punto "A" verso delle lame di rasoio che sono incollate sulla superficie della lavagna proprio vicino al lato della cornice. Una quinta lama di rasoio è posta dietro il lembo della carta da costruzione nel punto "B". Un foglio di carta carbone nero è poi incollato dietro la carta da costru-

zione con alcune gocce di colla ai 4 angoli della carta carbone. La carta carbone coprirà la lama da rasoio sul lembo della carta da costruzione. Il lembo è poi incollato sulla lavagna nella sola parte inferiore, come si vede nella figura mettendo colla su una striscia di 0.6 cm, nella parte inferiore. Un pezzo di carta bianca è ora fissato sulla lavagna con la colla e può stare anche senza colla e dipende dalla presentazione desiderata. La carta carbone che dà il lato "carbone" alla carta bianca darà all'operatore una buona impressione come sarà ovvio. La lavagna è ora pronta: carte e calamite messe a posto come si vede nella fig. 1.

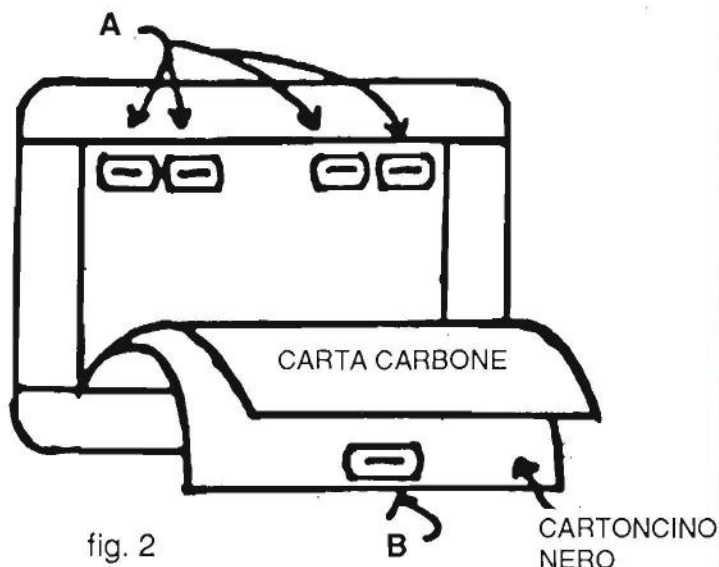


fig. 2

zione con alcune gocce di colla ai 4 angoli della carta carbone. La carta carbone coprirà la lama da rasoio sul lembo della carta da costruzione.

Il lembo è poi incollato sulla lavagna nella sola parte inferiore, come si vede nella figura mettendo colla su una striscia di 0.6 cm, nella parte inferiore.

Un pezzo di carta bianca è ora fissato sulla lavagna con la colla e può stare anche senza colla e dipende dalla presentazione desiderata. La carta carbone che dà il lato "carbone" alla carta bianca darà all'operatore una buona impressione come sarà ovvio.

La lavagna è ora pronta: carte e calamite messe a posto come si vede nella fig. 1.

IL FUNZIONAMENTO

I bottoni di calamita tengono i lembi a posto. Il centro delle calamite è attaccato al lembo della carta nera. Se le 2 calamite sul lato sono mosse verso la metà in modo che tutti e 3 i magneti siano attaccati alle lame di rasoio sul lembo, il lembo si aprirà quando la lavagna è inclinata leggermente dalla posizione verticale! L'operazione è automatica una volta che sono mossi i magneti. I magneti possono essere mossi strada

LA SUA MAGIA

facendo dietro il palco facendo attenzione a non farli cadere, e una volta sul palco è permesso al lembo di penzolare fuori, mentre tenete la lavagna nella sinistra in modo che il lembo cada sulla manica della giacca. Un veloce sguardo sul retro della lavagna vi darà tutte le informazioni richieste. Per un veloce disegno dell'effetto duplicato, è meglio fissare la carta bianca sulla lavagna. Nel caso di risposta il foglio dovrebbe essere messo staccato sulla lavagna così l'esecutore può rimuoverlo semplicemente capovolgendo la lavagna e permettendo al foglio bianco di cadere nella mano dietro una tavoletta.

Per la presentazione, la lavagna è tenuta dietro il retro dell'esecutore permettendo allo spettatore di disegnare o scrivere sulle parti sciolate e di rimuovere queste, come raccomandato da G. ANDERSON.

Per far assomigliare il lembo nero della carta e la carta da costruzione alla superficie della lavagna, impolverate la carta con una polvere di un feltro per cancellare le lavagne. E' meglio coprire entrambi i lati della lavagna con carta da costruzione nera. Mr. ANDERSON si raccomandò di mettere segni di gesso sull'altro lato della lavagna. Molte persone conoscono i bottoni calamite poichè sono divenuti familiari e le possibilità sono che i pezzi di carta siano rimossi senza spostare il magnete. Se lo spettatore usa il centro del magnete il lembo verrà alzato: in questo caso sarà meglio per l'esecutore, quando tiene la lavagna dietro la schiena, di pressare sul lato del lembo vicino al magnete di centro prevenendo così una "disavventura di percorso". Se la presentazione non esige un immediato eccesso di ricalchi, allora l'esecutore può distribuire con i magneti e stucco il lembo-carta-nero tutt'intorno sulla lavagna. La lavagna può essere data senza che l'esecutore debba aggrapparsi ad esso. Dietro il palco il lembo può essere spostato e i ricalchi osservati prima dello show.

Per ottenere ottimi ricalchi userete una matita con grafite dura e per essere sicuri nel caso d'uno spettatore che scriva con mano leggera userete un foglio nero molto fino. N. RUTLEDGE, in un eccellente effetto pubblicò nel New Pentagram - Vol. 2 n. 12 -, usando la lavagna-fermaglio, suggerisce anche lui l'uso di carta molto fina.

NOTA

Nelle figg. 1 e 2, le cornici della lavagna sono mostrate molto larghe. Effettivamente dovrebbero essere di soli 3/4 di inch (1,8 cm) o larghe 2,5 cm (1 inch) per impedire di scrivervi sopra.

ALTRA IDEA

Le lavagne magnetiche con magneti-bottoni sono molto comuni commercialmente. Molte di queste lavagne non sembrano tali ma tavole di colore verde. Il lettore può avere la preferenza di farle assomigliare a queste tavole verdi: userà allora carta verde invece che nera. La tavola verde avrà cornici di metallo. Nessuna cosa riesce a battere una lavagna per attrarre l'attenzione del pubblico oggi. La lavagna sembra magica nelle mani dell'operatore e gli spettatori mettono maggiore attenzione e dimostrano più ammirazione agli effetti presentati.

LA LAVAGNA FANTASMA

AL MANN

E' un mistero! La vista della scrittura del gesso dove non dovrebbe esserci nessun segno è causa scatenante negli occhi di colui che osserva.

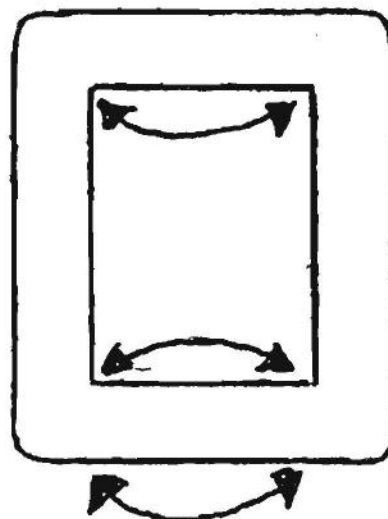


fig. 1

EFFETTO

Una lavagna da tasca viene esaminata e pulita da entrambi i lati con un cancellino e data ad uno spettatore per tenerla. L'esecutore non tocca la lavagna ma, malgrado tutto, la scrittura appare su entrambi i lati della lavagna!

METODO

L'effetto è causato dall'uso di un doppio lembo di carta che copra entrambi i lati della lavagna. Il lembo è fatto con carta nera da costruzione ed ha un laccio attaccato. La lavagna è aggiustata con una lima da unghia. Una sottile impercettibile fessura è fatta sul lato inferiore della cornice della lavagna quel tanto che basta per permettere al lembo di carta di essere inserito nella lavagna cosicchè il lembo copre entrambi i lati del pannello e copre completamente i messaggi. Le frecce nella fig. 1 indicano le aree degli spigoli interni della cornice sopra e sotto che devono essere limati così il lembo entra facilmente ed è tenuto a posto. Il laccio sul lembo è lungo circa 40 cm. La parte finale libera è legata alla cintura dell'esecutore.

PRESENTAZIONE

La lavagna PHANTOM preparata è data allo spettatore per tenerla dopo che è mostrato essere priva di qualsiasi segno. Allo spettatore è detto di tenerla davanti a lui con entrambi le mani. L'esecutore poi copre le mani dello spettatore con un fazzoletto. Con una appropriata tiritera l'esecutore lentamente tira su il fazzoletto e muove il suo corpo all'indietro esercitando una tirata sul laccio che estrae il lembo di carta

LA SUA MAGIA

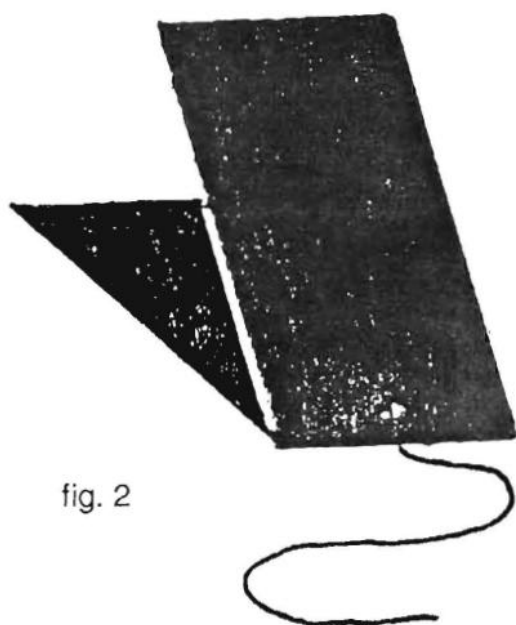


fig. 2

che cade non visto e si aggancia contro i pantaloni dell'esecutore. Il lembo non è mai visto poichè tutta l'attenzione è sulla lavagna. L'effetto è notevole.

NOTA

La fig.1 mostra la lavagna senza il suo pannello per una maggiore chiarezza. Effettivamente il pannello è attaccato ai lati corti della lavagna e cioè entra solo sopra e sotto e non ai lati lunghi della cornice. Il lembo è lungo abbastanza da arrivare dallo spigolo (o orlo) inferiore della lavagna a 0.3 cm dentro lo spigolo superiore della cornice. Quando la cornice è strofinata con un piccolo cancellino, è strofinata con un movimento verso l'alto. Per fare un piccolo cancellino basta tagliarne uno normale in 4 parti.

UNA VARIAZIONE SCONCERTANTE

Mettete la lavagna tra 2 lavagne regolari e mettetele insieme con un elastico e datele ad uno spettatore. Non avrete bisogno di coprire la lavagna con un fazzoletto ma mettete le punte delle dita sull'orlo superiore della lavagna come un gesto magico, ma effettivamente state mascherando l'estrazione del lembo. La scrittura apparirà su entrambi i lati della lavagna fantasma. Questo fatto presenterà un profondo mistero per il quale non esiste nessuna spiegazione che giustifichi sulle 2 inaccessibili superfici. Usate una matita untuosa (marca cinese) per scrivere i messaggi sulle lavagne da tasca. La scrittura assomiglierà a quella del gesso e non macchierà. Questa matita può essere cancellata con benzina o altro solvente.



Qui Magia

8° anno di pubblicazione
1995

**Il tuo abbonamento è scaduto con il 31 dicembre 1994,
se non lo hai ancora fatto, provvedi subito a rinnovarlo.**

Ancora per pochi giorni

L'ECCEZIONALE OFFERTA

di sei numeri,

più il regalo, a sole £ 125.000 con vaglia postale a

Playmagic S.r.l. - Via Montaione, 12 - 00139 Roma.

EFFETTI CON L'IMPALMAGGIO

R. GIOBBI

EFFETTO

Una carta liberamente scelta da uno spettatore viaggia invisibilmente e nelle condizioni che sembrano rendere questo viaggio impossibile nella tasca del prestigiatore precedentemente mostrata vuota - e ciò due volte di seguito! -. Per terminare è il mazzo delle carte intero che sparisce per ritrovarsi nella tasca, ad eccezione di una sola carta: quella dello spettatore, evidentemente!

ESECUZIONE

Date il mazzo a uno spettatore invitandolo a mescolarlo e a tagliarlo; fatto ciò riprendetelo e tenetelo nella mano sinistra nella posizione della distribuzione.

"Prima di iniziare, amerei verificare che questa tasca è completamente vuota."

Dicendo ciò estraete la fodera della tasca della vostra giacca e invitate lo spettatore a verificare la vostra affermazione. Affinchè egli possa eseguire quanto richiesto occorre che voi vi girate, naturalmente, un poco a sinistra. Approfittatene per mettere la mano destra sul mazzo nella posizione della distribuzione. Prima che la mano destra si metta sul mazzo il mignolo sinistro ha il tempo di effettuare un break sotto le prime due carte superiori che la mano destra impalma mentre voi guardate lo spettatore che sta scandagliando nella vostra tasca. Allo scopo di rendere la perquisizione della vostra tasca memorabile per lo spettatore è consigliabile metterci qualcosa in modo da obbligarlo, prima di sortire la fodera, a vuotare la tasca dell'oggetto o degli oggetti che ci si trovano (fig. 1).

Non soltanto il fatto che la tasca è vuota si imprimerà meglio nella coscienza degli spettatori ma in più apparirà più naturale: le tasche sono fatte perchè uno ci metta qualcosa!

Indirizzatevi agli spettatori: "Posso domandare a qualcuno di scegliere una carta dal mazzo?". Dicendo ciò rimettete la fodera della tasca al proprio posto spingendola con la mano destra e approfittatene per abbandonarci le due carte impalmate. Questo gesto è perfettamente naturale e non metterà la pulce nelle orecchie delle persone a meno che voi non lo facciate con un seso di colpevolezza.

1 - Il vostro sguardo incrocia la mano destra che va nella tasca e ritorna sul pubblico; una potente distrazione dell'attenzione.

2 - Uno spettatore sceglie dunque liberamente una carta, che firma. Utilizzate per questo una penna feltro a inchiostro permanente verde scuro che lo si vede bene sia sulle carte nere che su quelle rosse (un consiglio che io debbo a CARLHORST MEIER). Se lo spettatore ha scelto una figura invitatelo ad apporre la sua firma sul margine bianco della carta (lato faccia) allo scopo che non possa avere il minimo dubbio sulla identità della carta (fig. 2).

Quando la carta è rimessa nel mazzo, dopo essere stata firmata, controllatela sopra.



fig. 1



fig. 2

CARTOMAGIA

3 - "La vostra carta, ora, abbandonerà il mazzo, si arrampicherà lungo la mia manica sinistra, passerà davanti al mio busto e ridiscenderà lungo la mia manica destra per mettersi nella tasca destra della mia giacca. Prendete il mazzo con la mano destra nella posizione di taglio del mazzo e lasciate sfuggire le carte di mano a partire dalla faccia per lasciarle cadere nella mano sinistra. Lasciate le carte non squadrate poi stendete il braccio sinistro e con la mano destra mimate il cammino immaginario che la carta dello spettatore è presumibile che faccia (fig. 3).



fig. 3

" Sicuro, ciò fa sempre un pò di solletico ma ciò non è sgradevole!". La mano destra va nella tasca e ne ritira una delle due carte che vi si trovano. Tenetela dorso al pubblico e guardatela: " La vostra assomiglia molto a quella del mio oculista. Occorrono buoni occhi per leggerla! "



fig. 4

Dite ciò per rafforzare nello spirito del pubblico l'idea che la carta che voi avete appena riurata dalla vostra tasca è proprio quella dello spettatore. Rimettete la carta nella tasca e indirizzandovi direttamente a quest'ultimo: " Potreste, per favore, rivelarci il nome della vostra carta ad alta e intelligibile voce? ". Approfittando della distrazione dell'attenzione indotto da questa azione diretta, la mano destra si mette sul mazzo sempre non squadrate ed impalma la carta superiore (quella dello spettatore) con un gesto di pareggiamento. Fate-lo con noncuranza e guardando il pubblico (fig. 5). Dopo che lo spettatore ha rivelato il nome della sua carta la mano destra si infila nella tasca e ne riesce con la carta segnata.

4 - Lo spettatore conferma che si tratta della sua carta e della sua firma e voi continuate: " Come regola generale un prestigiatore non fa mai lo stesso effetto due volte di seguito in quanto se gli spettatori fanno attenzione a quello che fa la prima volta, in cambio non cercano la seconda volta di sapere come s'è fatto. E' questa la ragione per la quale si possono contare sulle dita di una mano i prestigiatori che possono permettersi di mostrare lo stesso effetto una seconda volta senza correre il rischio di farsi prendere. Vado dunque a mostrarvi questo effetto una seconda volta ". Fate con un tono idoneo questo piccolo discorso che provocherà non soltanto delle risate, ma giustificherà ugualmente in maniera divertente la necessaria ripetizione dell'effetto.

5 - Proseguite: " Voi potete ora seguire molto precisamente l'itinerario della carta: montata sulla manica sinistra, traversata del busto, ridiscesa dalla manica destra della mia giacca". Giungendo il gesto alla parola, fate fare il percorso alla carta dello spettatore mettendola finalmente nella vostra tasca. Mettetela dietro le due carte qualunque che già ci si trovano e riuscite la mano tenendone una delle due, evidentemente dorso al pubblico: per questo si tratta della carta firmata.

6 - Inserite questa carta nel mazzo che voi tenete sempre nella mano sinistra. Sfogliate il mazzo e guardate il pubblico con aria interrogativa, " Avete visto? E' già fatto! ". Mostrate senza insistere che la vostra mano è vuota e date piccoli colpettini sulla vostra tasca. " D'altra parte sento che è già arrivata a destinazione ". Ritiratela dalla tasca con due dita solamente: è la carta contrassegnata dallo spettatore!

7 - Prima che gli applausi siano terminati continuate con voce assai forte: " Se si possono contare sulle dita di una mano i prestigiatori che presentano lo stesso effetto due volte di seguito, un solo dito è sufficiente per contare coloro che presentano lo stesso effetto tre volte di seguito.....vi presenterò l'effetto una terza volta ". Rimettete la carta nel mazzo e controllatela sotto di questo. Occorre che gli spettatori siano convinti che la carta segnata si trovi nel mazzo.

8 - Sfogliate le carte per dare il segnale del terzo viaggio. Indirizzatevi verso una spettatrice alla vostra destra con un'aria di intesa: " Lo so. Voi non ci crederete. Ma potrete constatarlo voi stessa. Andate, mettete la mano nella mia tasca ". Quando la spettatrice avrà la mano nella tasca ella sentirà la presenza di una carta: " Sentite qualcosa? Si ? Sortite lentamente la carta e mostratela a tutti ". Mentre che parlate il mignolo sinistro ottiene un break sopra la carta inferiore del mazzo. Giratevi un poco verso sinistra in modo da permette-

CARTOMAGIA



fig. 5



fig. 6



fig. 7

re alla spettatrice di tirare la carta fuori dalla vostra tasca più facilmente. La vostra mano destra si mette allora, molto naturalmente, e prende la totalità delle carte sopra il break in una specie di imballaggio. Dico una specie di imballaggio dando per scontato che si possa tenere un mazzo intero all'impalmaggio. Occorrerebbe che per questo le vostre mani fossero enormi. Ma ciò non ha alcuna importanza.

L'importante invece è che voi v'impadroniate delle carte senza tentennamenti e senza esitazione. Nel momento in cui la spettatrice ritira la carta dalla tasca e la mostra al pubblico dirigete il vostro sguardo su di lei e mettete la mano destra nella tasca. Il pubblico reagirà dicendo che non si tratta della carta segnata. Abbandonate il mazzo nella tasca e risortite la mano con una carta: "Ho l'impressione che voi non abbiate preso la carta giusta. E' per caso questa? O quella là? O ancora una di queste?" Mostrate la carta poi, gettatela sul tavolo. Prendetene un'altra dalla tasca, che gettate ugualmente sul tavolo. Poi uscite un piccolo mazzetto, e ancora un altro

per prendere finalmente ciò che è rimasto dell'intero mazzo che voi sventaglierete e che lascerete cadere sul tavolo: "E' il mazzo intero che ha viaggiato nella mia tasca ad eccezione di una sola carta che è restata nella mia mano: Quella che voi avete segnato!". Mostrate la carta faccia al pubblico (fig. 6 e 7) e salutate sotto gli applausi che non mancheranno di esplodere in quel momento.

ULTIME RIFLESSIONI

Questa è una variante di un classico della magia chiamato HOMING CARD dovuto al prestigiatore americano FRANCIS CARLYLE. E' senza dubbio uno dei migliori effetti che possano presentarsi ad un pubblico profano. Apprendetelo accuratamente e sono certo che avrà un posto all'interno del vostro repertorio. Illustra a meraviglia come si possono impalmare delle carte, diverse volte di seguito, senza che gli spettatori abbiano dubbi di sorta a condizione però che la loro attenzione sia occupata altrove.

AVVENIMENTI



Tristanno sopra, superbe e svettanti e si colorano con gli umori del tempo, sono le famose Pale di S. Martino. Siamo nel cuore di una delle catene più belle del mondo, le Dolomiti, di cui S. Martino non è certo una perla minore. Il posto è da montagna vera. Ami di profondo rispetto per l'ambiente e per una natura genericamente ricca, hanno mantenuto il fascino del classico paesino di montagna. Non per questo S. Martino si è fermato, anzi grazie alla sua felice posizione geografica e sempre in continua espansione, 60 chilometri di piste battute perfettamente, servite da numerosi e modernissimi impianti di risalita. Gli impianti di innevamento artificiale consentono poi un regolare svolgimento dell'attività turistica invernale.



CORSO PROFESSIONALE DI PRESTIGIAZIONE SAN MARTINO DI CASTROZZA, 24 - 25 - 26 MARZO 1995

Innanzitutto desideriamo ringraziarla per l'interesse a questa iniziativa, una novità assoluta per l'Italia, e che stiamo facendo di tutto, affinché possa avere il migliore svolgimento e raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi.

Ma innanzitutto vogliamo illustrarle le motivazioni che ci hanno spinto a promuovere questa manifestazione, che ci auguriamo possa essere la prima di una serie.

LE MOTIVAZIONI:

In Italia non esiste una vera e propria Scuola di Presti-

giazione, le riunioni dei vari circoli, e chi le scrive ne dirige uno, locali e nazionali o sono limitate a delle conferenze o a delle kermesse, piacevoli per passare un week end, ma sicuramente poco produttive ai fini dell'apprendimento e della propria valorizzazione tecnica ed Artistica.

Inoltre l'Italia è lunga e non sempre è possibile, anche per il notevole impegno economico e di tempo, partecipare a tutte le manifestazioni, indipendentemente dal risultato.

Conseguenza di questo non esiste una linea italiana della prestigiazione, ed anche coloro che, nei vari settori amatoriale o professionale, si sono affermati sono frutto di un autodidattismo che comunque non ha avuto un seguito.

La conseguenza è che nel settore amatoriale i grandi Congressi Internazionali, che spesso sono il trampolino di lancio di brillanti carriere, non vedono un consistente numero di presenze italiane e scarsissime sono le qualificazioni, basti pensare che al recente Congresso F.I.S.M. di YOKOHAMA, vi era un solo concorrente italiano e nessun premio per il nostro paese.

AVVENIMENTI

Nel settore professionale, sia quello del circuito dei Circoli Magici per conferenze e Gala, i nomi italiani si contano sulle dita di una sola mano e forse sono troppe; in quello commerciale degli spettacoli pubblici e della televisione, oltre ai soliti nomi italiani, si inseriscono, sempre più spesso le grandi attrazioni straniere.

In questo ultimo settore poi vi è una inflazione di "nuovi arrivati" che per conoscere quattro giochi, per essersi comprato l'ultimo effetto di TENYO, o la ultima grande illusione, riprodotta piratescamente all'italiana, per essere stati irretiti dai "gatti e dalle volpi" che gestiscono le grandi organizzazioni magiche nazionali, si sentono professionisti e travisano il mercato, non tanto per le basse quotazioni alle quali si svendono, ma soprattutto perché non propongono professionalità e quindi il pubblico ed i gestori, facendo di tutta tra un fascio, disdegnano lo spettacolo di prestigiazione, non firmato dalle televisioni.

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- a) offrire al vero appassionato la possibilità di partecipare, ad un prezzo equo ed affrontabile, una riunione veramente formativa ed informativa, senza nulla escludere, dei momenti piacevoli del convivio, ma facendo sì, che possa essere di una reale utilità pratica;
- b) a questo concorre il numero dei partecipanti, necessariamente limitato, non soltanto per la validità didattica delle lezioni, ma anche per la creazione di quel clima di rapporto umano ed amicizia che deve essere una riunione e non una barabanda di personaggi con lustrini, distintivi ed ostentate cariche di troppo;
- c) la creazione, in un prossimo futuro, di nuovi nomi che possano affermarsi sia nel campo amatoriale che in quello professionale, traendone soddisfazioni morali e materiali e soprattutto capaci di attrarre il pubblico verso questa formula di spettacolo. Consentendo, proprio con la loro acquisita capacità e professionalità, di escludere dal mercato gli avventurieri gli improvvisatori e quelli dell'ultim'ora.
- d) **Naturalmente questa iniziativa non è, e non vuole essere la concorrenza ai vari Congressi ed alle varie manifestazioni nazionali e locali, che hanno una loro precisa valenza e motivazione. Ma solo una alternativa ed un compendio offerto a coloro che vogliono di più e che sanno di poterlo avere da loro stessi.**

CHI PUÒ PARTECIPARE

Chiunque, indipendentemente, dalla propria cultura tecnico prestigiatrice di base, poiché le LEZIONI, ribadiamo il termine, in quanto non si tratta della SOLITA CONFERENZA, ma di una serie di lezioni, propedeutiche tra loro ed intersecanti tra i vari docenti che hanno il preciso scopo, lavorando in crescendo, di essere utili

sia al neofita che al più preparato; in quanto la struttura è stata elaborata sulla scia delle tecniche americane di studio e lettura veloce e che consentirà ad ognuno, con i tre giorni di "FULL IMMERSION" di raggiungere il massimo del risultato.

GLI ARGOMENTI

Il settore professionale, sia nel campo amatoriale che commerciale, non ha che pochi spazi per il tradizionale numero di manipolazione o di magia generate da 12 - 18 minuti, in quanto cabaret, music hall, night club etc..., ormai ridotti nel numero, non possono che occupare pochi rappresentanti di settore che rappresentano da anni il top della prestigiazione.

Il grande spettacolo di magia, ne è un esempio la recente tournée italiana ed europea dell'americano DAVID COPPERFIELD, ha bisogno di così consistenti investimenti che il nostro mercato non può sicuramente pagare.

Chi si dedica a questo genere ha inoltre la difficoltà di trovare la collocazione, in Italia i teatri sono pochi e quei pochi attivi sono, per lo più, riservati ad altro genere di spettacolo.

Non vi è dubbio che il successo dello spettacolo all'americana, magia a tutto tondo, richiamerà l'interesse di molti operatori, ma gli spettacoli che potranno essere prodotti saranno sempre in sedicesimo e, secondo noi, l'impegno sarà maggiore dei risultati che si otterranno.

Il presente, e soprattutto il futuro è rappresentato quindi solo dal close-up dalla magia da sala e da pedana, dalla magia da intrattenimento, dalla televisione.

Ed è proprio a questi settori che abbiamo mirato nell'elaborare il corso che le proponiamo, perché sappiamo, indipendentemente dai suoi personali obiettivi, che in questo settore esistono ancora ampi spazi dove anche Lei può affermarsi, e più esattamente:

CIRCOLI MAGICI

L'Europa è un mercato "vergine" per i conferenzieri italiani, e pensare che nomi grandi e sconosciuti, dall'America, in un solo mese realizzano un tour di circa 25 tappe.

Gli Stati Uniti hanno una richiesta di "magia europea" sono pochi nomi quelli che riescono a soddisfarla, la strada è stata aperta bisogna solo percorrerla.

I concorsi Internazionali, il prossimo F.I.S.M. è DRESDA nel 1997, non annoverano, nei loro programmi concorrenti italiani, mentre riteniamo di essere in grado, come organizzazione, nazionale ed internazionale, di poter essere presenti, presentando, ufficialmente, degli esponenti della NUOVA SCUOLA ITALIANA DELLA PRESTIGIAZIONE.

AVVENIMENTI

CONVENTION, MEETING

AZIENDALI, RISTORANTI, CROCIERE, FIERE, TRADE SHOW, SPETTACOLI PRIVATI

Sono settori, in Italia, praticamente inesplorati, pochi gli operatori, grandissima l'offerta del mercato, basti pensare che solo le convention, secondo una ricerca fatta dalla S.W.G. danno luogo, nel nostro paese a circa 4.000.= riunioni l'anno, il cui momento spettacolo è coperto da cantanti, cabarettisti, orchestra e da solo 4 o 5 operatori del settore della prestigiazione.

Close-up itinerante ai tavoli nei locali pubblici, dal ristorante alle discoteche ai pub, non esistono dati statistici, ma un nostro amico, di cui non citiamo il nome, per una doverosa privacy, da oltre un anno, lavora sei sere su sette in tre diverse locali, traendone un reddito mensile di tutto rispetto, pur mantenendo il suo normale posto di lavoro.

Altrettanto potrebbe dirsi degli altri settori citati, dove, in qualcuno, non esiste nessun operatore.

LE POSSIBILITÀ

Ebbene noi vi offriamo la possibilità, anche in soli TRE GIORNI, di creare le basi del vostro inserimento nel settore che voi stessi, se lo vorrete, potrete scegliere.

Tre giorni possono sembrare pochi, è per questo che vogliamo proporvi i docenti ed il programma dettagliato.

I DOCENTI

TONY BINARELLI, VANNI BOSSI, LAMBERTO DESIDERI, ROBERTO GIOBBI, AURELIO PAVIATO, rigorosamente in ordine alfabetico, pur se in tempi e con modalità diverse, hanno avuto delle storie simili, amatori e dilettante prima, si sono affermati, in questo stadio della loro vita all'interno del mondo dei circoli magici e degli appassionati di prestigiazione, vivendo attivamente la vita dei circoli cui appartenevano. Partecipando ai grandi concorsi Internazionali e vincendoli hanno affermato il loro nome nel grande mondo internazionale.

Un giorno nella loro vita, attaccato al chiodo il diploma e la laurea, hanno lasciato un posto di lavoro certo e tradizionale per vivere la grande avventura del professionismo full time.

E tutti e cinque hanno ottenuto, nel campo prescelto, il successo, intendendo per quest'ultimo, la possibilità di vivere e lavorare, traendo da questa nuova attività quelle soddisfazioni morali e materiali che si aspettavano.

Pur diversi tra loro, per cultura, data di nascita, filosofia di vita e dello spettacolo hanno trovato alcuni comuni denominatori che gli hanno consentito di essere amici, di lavorare e studiare insieme contribuendo uno

al successo dell'altro e godendone.

Oggi questi personaggi hanno deciso di mettere, tutti insieme, la loro esperienza, maturata in anni di lavoro con il pubblico e con i loro colleghi, al servizio degli altri, di tutti coloro che, come Lei, ce lo auguriamo, parteciperanno a questo primo corso professionale di prestigiazione.

LA FILOSOFIA DEL CORSO

Ognuno dei cinque tratterà, l'argomento prescelto, non in via teorica e filosofica, ma in forma pratica, utilizzando effetti nuovi ed effetti classici rivisitati per dare a ciascuno dei presenti l'intima essenza dello spettacolo di prestigiazione; per consentire a ciascuno di valorizzare la propria personalità affinché possa esprimersi nelle proprie esibizioni.

Non effetti spiegati e via, si fa così, si fa colà, ma effetti INSEGNATI in ogni loro contenuto tecnico e di presentazione; con la motivazione della loro validità e del loro collocamento nello spettacolo magico.

GLI ARGOMENTI TRATTATI

Indipendentemente dagli interessi prestigiatori ed artistici degli intervenuti, gli argomenti, sia pur mirati su quanto sopra esposto, saranno di validità generale e quindi troveranno pratica applicazione su qualunque settore artistico della prestigiazione e della sua teatralità.

Ma veniamo allo specifico, cioè agli argomenti che ogni singolo docente tratterà nelle sue lezioni, TENENDO BEN PRESENTE CHE GLI INTERVENUTI NON SARANNO SPETTATORI PASSIVI DELLE LEZIONI, MA PROTAGONISTI in quanto loro stessi si esibiranno in esercizi appositamente studiati che saranno controllati e, se necessario corretti, facendo sì che alla fine tutti abbiano realmente appreso.

Ognuno dei docenti proporrà quattro lezioni, che saranno tenute in via ripetitiva, in modo che tutti gli intervenuti possano assistervi, che avranno le seguenti caratteristiche:

*) ESSERE PROPEDEUTICHE TRA LORO, PER OGNI SINGOLO RELATORE, IN MODO CHE L'ARGOMENTO GENERALE PROPOSTO SIA, AL TERMINE ESAURIENTEMENTE E COMPLETAMENTE TRATTATO.

*) TRASVERSALI E COMPLETANTI DA UN RELATORE ALL'ALTRO, IN MODO CHE NELLA SUA INTEGRITÀ IL CORSO SIA FORMATIVO, INFORMATIVO ED ESAURIENTE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI.

Ma vediamo ora i singoli argomenti:

TONY BINARELLI:

AVVENIMENTI

Prima relazione: l'entrata in scena, il primo approccio, sia per il close-up che per la scena e per la televisione, la conquista della fiducia e della simpatia. Portare lo spettatore sul palco, facilmente e convincendolo che gli offrite una eccezionale opportunità di essere protagonista.

Seconda relazione: accoglienza, stabilire delle relazioni, la posizione sul palco, più spettatori sul palco, la discesa in platea. Utilizzazione della partner.

Terza relazione: come rendere spettacolare un qualsiasi effetto. Il falso errore, metodi di comunicazione, tipologia del pubblico, lettura a freddo delle emozioni. Come crearle. L'improvvisazione.

Quarta relazione: tempi di esecuzione, la caduta d'interesse, la magia in televisione.

VANNI BOSSI:

Prima relazione: la creatività non è un dono divino, come aprire la propria mente per "inventare un nuovo" effetto, sue analogie con il passato.

Seconda relazione: esercizi pratici di creatività, ovvero inventiamo insieme un nuovo effetto. Il nuovo effetto quando nasce da un rinnovamento delle tecniche e quando dalla sola presentazione.

Terza relazione: ausili della moderna tecnologia, l'importanza del gadgets e dell'oggettistica inconsueta in magia. Rinnovamento e nuovo design delle attrezzature.

Quarta relazione: In fondo all'armadio ovvero come rinnovare i vecchi giochi ed i vecchi attrezzi per farne dei nuovi effetti. Struttura e costruzione di una routine o di un numero da close-up e da sala.

LAMBERTO DESIDERI

Titolare di una delle più importanti e professionali Case Magiche Italiane proporrà, in due diverse conferenze la GUIDA ALL'ACQUISTO ovvero come scegliere, da quanto proposto da i banchi della fiera ai cataloghi, l'effetto o il libro più adeguato alle proprie esigenze dal quale trarre il massimo profitto dall'investimento fatto. Testi fondamentali per la prestigiazione selezionati per categoria, sia nella produzione inglese che in quella italiana; ovvero la biblioteca minima.

I video un nuovo mezzo di cultura e preparazione i loro vantaggi i loro difetti, quali le produzioni migliori, anche questi selezionati per categoria d'interesse.

Confronto da tra i prezzi all'estero e quelli in Italia.

ROBERTO GIOBBI

Prima relazione: le tecniche fondamentali della cartomagia, loro esecuzione facilitata, psicologia del loro uso. Il mazzo preordinato o preparato, lo scambio del mazzo, tecnica psicologia e giochi;

Seconda relazione: l'importanza delle dimostrazioni del gioco d'azzardo negli spettacoli di prestigiazione,

come dove quando e perché. Esempi pratici:

Terza relazione: la scelta dell'effetto che prende in considerazione i seguenti aspetti: LA COSTRUZIONE, LA INFRASTRUTTURA, LA LOGISTICA, LA PSICOLOGIA, LA TECNICA, IL TEMA, IL TESTO, LA INTERPRETAZIONE, LA CATEGORIA, L'EMOZIONE CREATA NELLO SPETTATORE;

Quarta relazione: strategie e tecniche di scampo in caso di errori e disturbi. Spesso l'errore o il disturbo, che è sempre in agguato, viene vissuto come un dramma o un fallimento; in questa sezione viene esaminato nelle sue cause, nei suoi effetti e come farlo diventare effetto trasformandolo in vantaggio.

AURELIO PAVIATO

Prima relazione: esercizi di presentazione, un effetto semplice e di facile esecuzione, ma non per questo meno efficace sarà proposto come modello in cui tutti gli allievi dovranno cimentarsi nella presentazione. Di volta in volta verranno, coralmemente identificate le aree di miglioramento.

Questo tipo di approccio servirà anche ad analizzare criticamente le varie fasi che portano allo sviluppo di un effetto:

Seconda relazione: alcuni effetti classici, che sono degli "ever-green" vengono sottonotati perché giudicati appunto classici e troppo visti, malgrado che la loro presenza nell'immaginario collettivo rappresenti sempre una chiave di sicuro successo.

Terza relazione: analisi del comportamento nel rapporto con lo spettatore in close-up. Il close-up è sicuramente il settore dove l'esecutore è a più stretto contatto con lo spettatore inteso come identità singola e non come gruppo d'ascolto. Effetti come le palline di spugna determinano un contatto in prima persona che va accuratamente valutato, analizzato e studiato. Esempi pratici ripetuti dagli allievi.

Quarta relazione: "Close-up formale e table-hopping, loro differenze sostanziali e conseguentemente selezione di tecniche ed effetti in base alle condizioni di lavoro.

Close-up formale per i concorsi Internazionali, tipologia degli effetti e delle tecniche per "sconfiggere la giuria".

Table-hopping: la struttura organizzativa con il gestore della serata la selezione degli effetti, l'approccio del pubblico al tavolo, comportamenti, durata dell'impegno.

GLI EFFETTI: tenendo presente che tutte le relazioni saranno impostate sulla esecuzione e l'insegnamento di effetti classici, effetti novità e sulle loro tecniche; e che ogni relatore ne presenterà una gamma al termine del

AVVENIMENTI

corso il partecipante avrà acquisito tutta una serie di conoscenze, teoriche e pratiche, tali da consentirgli l'ampliamento e l'aggiornamento del proprio repertorio.

GLI SPETTACOLI DELLA SERA. Con la partecipazione dei quattro docenti saranno un momento di studio, per vedere "DAL VIVO" applicate le tecniche, le teorie e gli effetti studiati nel corso della giornata. L'ingresso agli spettacoli È GRATUITO per i partecipanti al corso e per i loro accompagnatori.

IL MATERIALE: Una dotazione di materiale d'insegnamento, verrà messa gratuitamente a disposizione dei partecipanti al corso, e rimarrà di loro proprietà e più esattamente:

*) I quattro volumi, firmati da ogni docente, ed editi dalla PORTA MAGICA, che raccolgono tutte le relazioni e le descrizioni degli effetti oggetti del corso stesso. Ogni volume andrà dalle 32 alle 40 pagine e complessivamente saranno il mezzo di approfondimento e di memoria di quanto appreso nel corso.

Uno speciale catalogo de LA PORTA MAGICA, una fonte inesauribile di libri, video, giochi e notizie per essere sempre aggiornati sulla più recente produzione mondiale.

*) Una valigetta 24 ore, per tenere ordinato il proprio numero o il proprio spettacolo.

*) Un falso pollice.

Un mazzo di carte, BYCICLE.

Un tappetino da close-up, modello APOLLO.

Un set di palline di spugna "GOSHMAN".

Inoltre ogni docente regalerà a tutti gli intervenuti uno degli effetti dimostrati ed insegnati.

La Porta Magica presenterà una selezione dei suoi prodotti, ovviamente adeguati agli argomenti del corso, che potranno essere acquistati con uno SPECIALE SCONTO DEL 10% sugli abituali prezzi di mercato.

LA LOCALITÀ PRESCELTA: SAN MARTINO DI CASTROZZA, al centro del Trentino, situata a 1.200 metri d'altezza, è una delle località sciistiche e di villeggiatura montana più alla moda. La cortesia degli abitanti, la particolarità della cucina, le possibili lunghe passeggiate, lo shopping negli eleganti negozi, non solo rappresentano una cornice straordinaria per questa manifestazione, ma possono essere il momento di attrazione per condurre con sé la propria compagna, che non dovrà annoiarsi sulle sedie della solita riunione, ma passerà uno straordinario week-end, cominciando, forse, ad amare le riunioni magiche. Per le signore sono previsti dei particolari omaggi.

L'ALBERGO, il GRAND HOTEL DES ALPES, è sicuramente il più elegante della zona ed è dotato di tutte quelle strutture necessarie allo svolgimento del corso professionale di prestigiazione per come è stato strutturato.

Il grande salone e le altre sale messeci a disposizione, consentiranno ad ogni gruppo di seguire le lezioni in tutta comodità con i docenti che saranno itineranti da una sala all'altra.

Poiché per la località questo sarà un evento, sono previsti cocktails di benvenuto e cene sociali con la partecipazione delle autorità del luogo.

IL COSTO DELLA INTERA MANIFESTAZIONE comprensivo di tutto quanto illustrato nel presente programma è di:

Lit 890.000. = PER CIASCUN PARTECIPANTE AL CORSO.

Lit 490.000. = PER EVENTUALE ACCOMPAGNATORE O ACCOMPAGNATRICE.

L'importo di cui sopra (dovrà esserci così rimesso:

Al momento della prenotazione ed unitamente all'allegato modulo, debitamente compilato.

Lit 450.000. = PER CIASCUN PARTECIPANTE AL CORSO

Lit 250.000. = PER EVENTUALE ACCOMPAGNATORE O ACCOMPAGNATRICE.

Tale importo di PRENOTAZIONE dovrà essere rimesso, a MEZZO VAGLIA POSTALE A:

**TONY BINARELLI EDITORE
Via Giuseppe Valmarana, 40
00139 ROMA**

Sarà nostra cura dartene conferma, inviandoti un MISTERIOSO REGALO SORPRESA.

L'importo di cui sopra non sarà restituibile in caso di rinuncia del prenotante, sarà invece restituito, da questa organizzazione, se per cause di forza maggiore ed indipendenti dalla nostra volontà il corso stesso non potesse avere luogo.

L'organizzazione si riserva il diritto di modificare, sempre per cause di forza maggiore, il programma suindicato; comunque, in caso di variazione, gli iscritti saranno tempestivamente avvertiti.

Il saldo di Lit 440.000. = PER IL PARTECIPANTE AL CORSO è di Lit 240.000. = PER EVENTUALE ACCOMPAGNATORE, sarà richiesto nel corso della manifestazione di SAN MARTINO DI CASTROZZA.

AVVENIMENTI

ATTENZIONE

Il termine di prenotazione scade il

28 FEBBRAIO 1995

**Poiché il CORSO PROFESSIONALE
DI PRESTIGIAZIONE prevede il
numero chiuso, le richieste che
perverranno dopo tale data, saranno
accettate secondo la disponibilità dei posti.**

Ci auguriamo che vorrai approfittare di questa opportunità, che non soltanto ti consentirà di migliorare le tue conoscenze teoriche e tecniche sulla prestigiazione, di inserire nuovi effetti nel tuo repertorio, ma anche di passare TRE STRAORDINARI GIORNI DI VACANZA, con un gruppo di amici che, come te, amano la prestigiazione e desiderano trarne il massimo delle soddisfazioni.

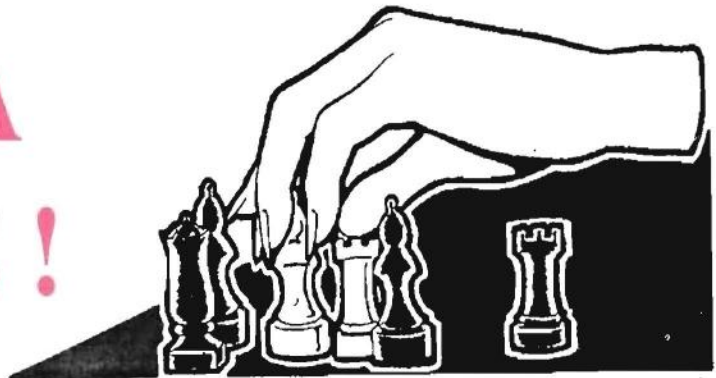
In attesa della tua conferma, ti saluto magicamente!

PRENOTA SUBITO

per riservare il TUO POSTO al corso
ed INVESTIRE SUL TUO FUTURO

TONY BINARELLI

LA MOSSA VINCENTE !



SE NON LO HAI ANCORA FATTO PRENOTA SUBITO

IL NUMERO DEI POSTI È LIMITATO

E SONO, VERAMENTE, POCHI QUELLI ANCORA DISPONIBILI.

SCRIVI A:

**PLAYMAGIC S.r.l. - VIA MONTAIONE, 12
00139 ROMA**

EVASIONE DI UN FAZZOLETTO DA UNA FUNE

L. GANSON

PREMESSA

LEWIS GANSON "LEW", prolifico scrittore ed editore nato a Londra il 15 Aprile 1913, nel Gennaio 1972 ha scritto per MAGIGRAM questo effetto che vi riporto fedelmente insieme alla premessa.

Eccolo.

Un utile lezione per imparare guardando l'azione di B.DODRIDGE È il modo con cui dispone gli oggetti con i quali eseguirà le sue "performance". Non solo i movimenti delle mani sono graziosi e composti ma lascia il suo pubblico vedere cosa sta succedendo rimarcando ogni azione e fermandosi quando è necessario per lasciare che ne tragga vantaggio il risultato visuale.

Ciò significa che egli è bene attento nel ripetere ogni movimento per assicurare sia economia dell'azione che una presentazione artistica. Un buon esempio di quanto affermo è la maniera con il quale egli esegue fazzoletto fuori da una fune, nel quale un fazzoletto di 60 cm. è legato al centro di una fune; una spinta su una parte finale del fazzoletto annodato, causa il fatto che il fazzoletto lasci la fune, anche se il nodo è ancora visto legato.

Descriveremo la presentazione passo dopo passo in modo che il lettore possa capire ed imparare ogni movimento della routine.

MATERIALE OCCORRENTE

- Una fune lunga circa 150 cm. con un pezzo di nastro rosso attorno ad ogni parte finale: questo per prevenire le sfilacciate. Questa fune è piegata al centro poi riunite le due metà cosicchè, quando è messa nella tasca destra dei pantaloni, il cappio centrale è il più importante e può essere afferrato senza lasciarselo scappare.

- Un fazzoletto di 60 cm. di lato può essere nella tasca interna o (preferibilmente) prodotto magicamente.

SPIEGAZIONE ED ESECUZIONE

1) - Tenete il fazzoletto da un angolo nella mano destra, permettendogli di rimanere sospeso. Lasciate scorrere la mano sinistra sotto il fazzoletto con un movimento carezzevole, dandole una leggera tirata mentre la mano arriva nella parte inferiore. Questo causa al fazzoletto di sobbalzare un pò; appena uno "svolazzo" ma è una maniera graziosa di disporre il fazzoletto. Drappeggiare il fazzoletto sopra il braccio sinistro, giusto sotto il gomito.

2) - Con la mano destra, arrivate nella tasca dei pantaloni, afferrate il cappio centrale della fune e spingetelo nella tasca. Lasciate scivolare i pollici nel cappio poi muovete le mani lontano di circa 60 cm. La figura 1 mostra questa posizione

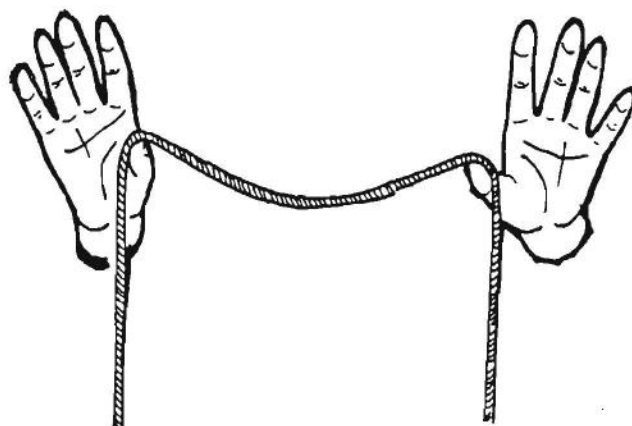


fig. 1



fig. 2

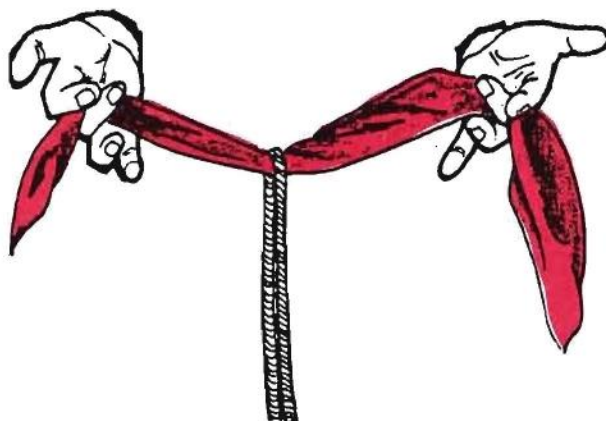


fig. 3

MAGIA GENERALE

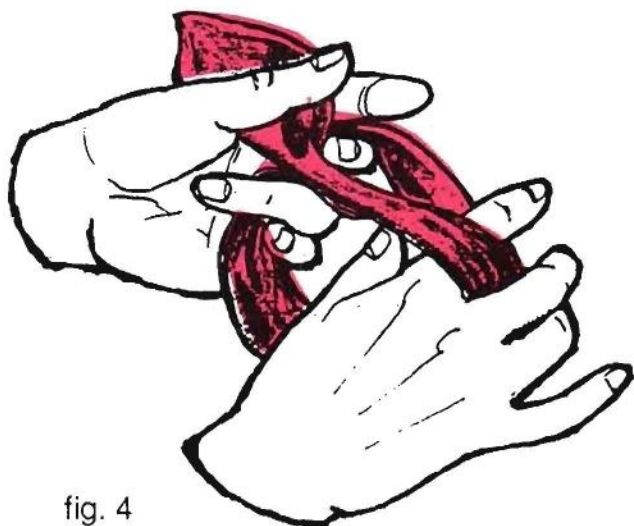


fig. 4

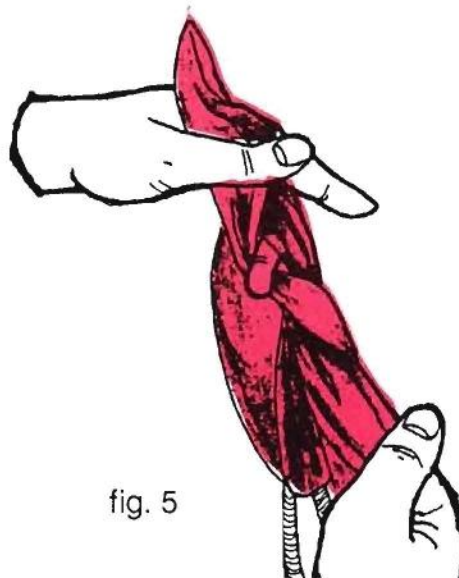


fig. 5

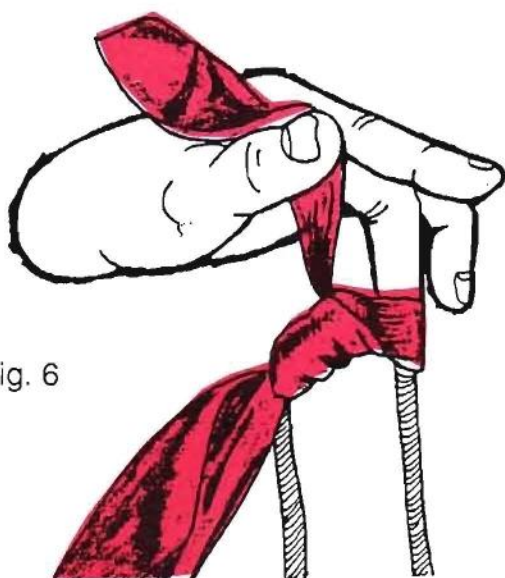


fig. 6

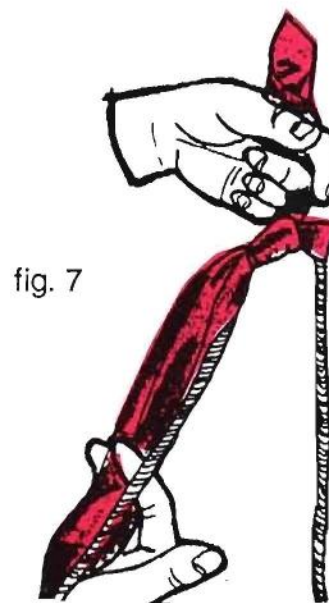


fig. 7

con la fune sopra i pollici ed i palmi delle mani verso il pubblico. Ora ruotate le mani verso l'interno, afferrando la fune come nella figura 2. Questo viene fatto per mostrare la fune e le mani vuote. Afferrate la fune tra il secondo e il terzo dito di ogni mano, portate le mani insieme e trasferite la fune dalla mano destra alla mano sinistra. Con la mano destra, prendete il fazzoletto dal braccio ed infilatelo attraverso il cappio, poi afferrate ciascuna parte finale del fazzoletto tra il primo ed il secondo dito di entrambe le mani, lasciando la fune sospesa al centro del fazzoletto. La figura 3 mostra questa posizione. Notate che il fazzoletto è afferrato a circa 8 cm. da ogni parte finale e che i palmi delle mani sono rivolti verso l'alto.

3) - Il fazzoletto è ora legato con un falso nodo come segue. Portate la mano destra sulla sinistra, lasciando cadere la parte finale del fazzoletto tra il pollice sinistro e l'indice. Vedrete che la parte finale del fazzoletto portata sopra cadrà comodamente tra il secondo e il terzo dito sinistro che si aprono

sufficientemente per riceverlo. Questa posizione può essere vista nella figura 4, che è la vista dell'esecutore. Piegate il pollice destro e l'indice attraverso il cappio del fazzoletto e afferrate la parte finale più vicina. Questo può essere visto mentre eseguite la posizione della figura 4. Ora spingete questa parte finale attraverso il cappio come nella figura 5, ma trattenete l'inclinazione nel fazzoletto con il secondo dito sinistro. Quando il falso nodo è stato tirato, il dito sinistro ha intrappolato questa "curva" oltre al dito. Ciò non è così; essa passa sotto la "curva".

4) - Un secondo nodo è ora teso e sebbene questo è un semplice, singolo nodo, la parte finale più bassa del fazzoletto deve essere presa intorno la fune e sopra prima di annodare. Questo deve essere fatto in una maniera corretta o il fazzoletto non sarà libero. Studiate la figura 7 attentamente. La fune sta sospesa in un cappio. La mano destra deve andare attraverso il cappio da davanti (pubblico a lato), afferrate la parte

MAGIA GENERALE

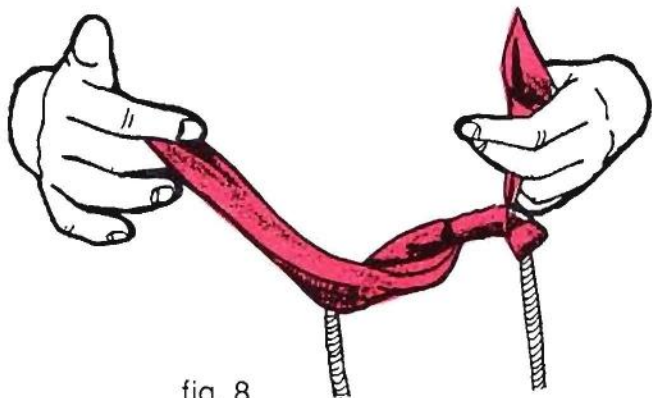


fig. 8

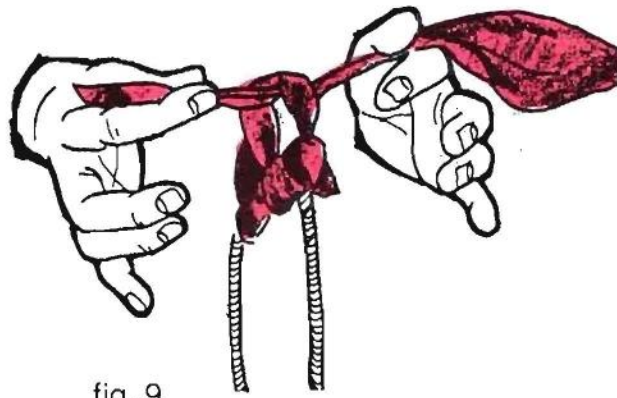


fig. 9

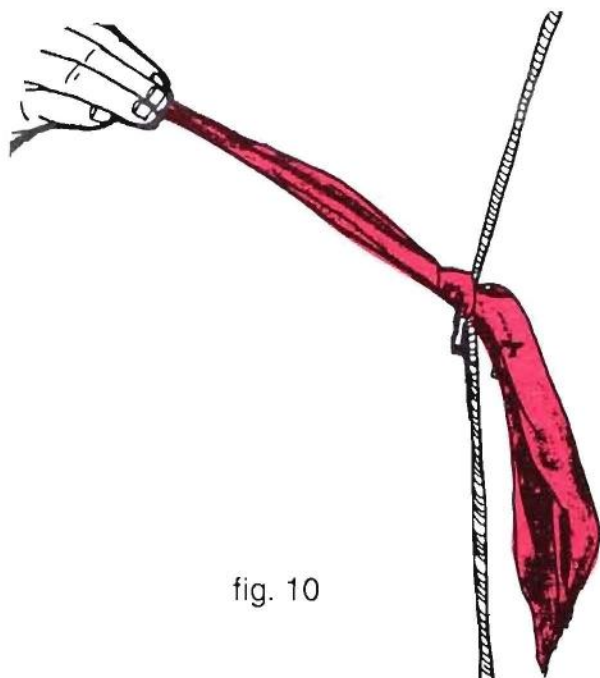


fig. 10

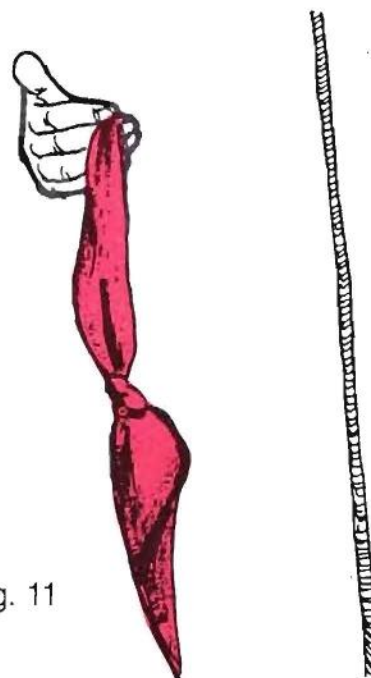


fig. 11

finale del fazzoletto, prendetela attraverso il cappio e sopra per raggiungere la posizione della figura 8. Ora un nodo singolo è teso come nella figura 9. Cioè completa l'annodamento. Eseguire cioè diligentemente poiché il successo dell'effetto dipende dall'eseguirlo in maniera corretta.

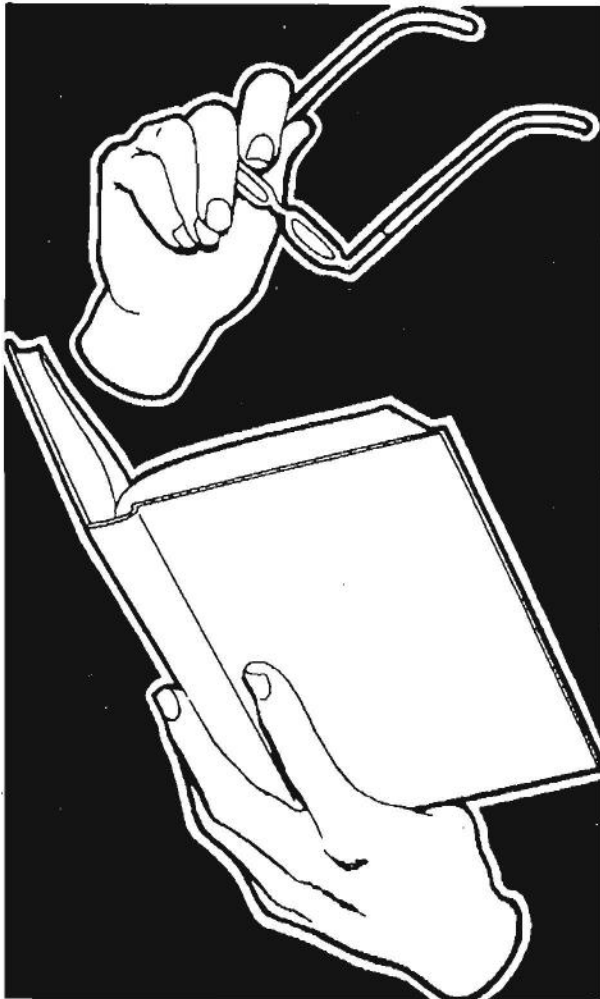
5) - Tenete una parte finale della fune nella mano sinistra, stendete il braccio sinistro verso sinistra e permettete all'altra parte finale della fune di rimanere sospesa a 10 cm. dal pavimento o dal palcoscenico. Salite su questa parte con il piede sinistro poi fate scivolare il braccio sinistro per tenere la fune tesa. Raggiungete con la mano destra e afferrate una delle parti finali del fazzoletto tra il pollice e l'indice come nella figura 10. Fermatevi per lasciare che il pubblico veda cosa sta accadendo, poi date una spinta decisiva. Il fazzoletto sarà libero sebbene il nodo è visto essere ancora legato. Fermatevi con la fune e il fazzoletto disposti come nella figura 11. La pratica è necessaria per determinare come fare sia il falso

nodo che il nodo naturale. Ogni cosa deve essere tenuta fermamente affinché il fazzoletto venga fuori chiaramente quando viene spinto. Un fatto da essere ricordato quando eseguite con le funi e i fazzoletti è che la maniera con cui i nodi sono fatti può essere confusa. Per questa ragione, è essenziale che i movimenti vengano fatti lentamente e deliberatamente, con pause di una lunghezza tale che permette di capire cosa sta accadendo. Anche l'inganno non deve essere affrettato ma eseguito con lo stesso ritmo da sembrare movimento naturale.

I lettori troveranno " il fazzoletto che evade da una fune " un simpatico trucco da includere in qualsiasi routine nella quale un fazzoletto e una fune sono impiegati. In più, se i nodi e i movimenti con cui gli articoli disposti sono studiati si formerà una lezione valevole per tutti i trucchi con questi articoli.

a cura di F. RICCARDI

CHE FACCIAMO QUESTA SERA ?



**LIBRI E VIDEO
RECENSITI PER VOI
DA T. BINARELLI E
S. MASTROBISIO**

GRANDI ILLUSIONI

Il successo delle grandi illusioni, che potrebbe essere denominato "Effetto COPPERFIELD", spinge moltissimi produttori a riproporre, più o meno "piratescamente" gli effetti di questo genere, ripresi dai grandi shows di oltre oceano.

Gli illusionisti nostrani ne acquistano a profusione pagandole, a prezzi non troppo inferiori a quelle originali, che se non altro, hanno il pregio di essere tali e funzionanti.

Malgrado l'indiscusso interesse del pubblico, non crediamo a questo genere nello spettacolo all'italiana, che per ovvi motivi di costi di produzione teatrale, non può avvalersi delle tecnologie, delle coreografie e delle scenografie che caratterizzano questo genere di spettacolo negli STATI UNITI e che dovrebbero caratterizzarlo anche in Italia.

Per di più la estrema diffusione fa sì che più operatori eseguano sempre le stesse illusioni, quelle dell'ultima e dell'ultima moda, facendo sì che pubblico ed operatori del settore (impresari e produttori televisivi) rifiutino di vedere sempre le stesse cose.

Un aneddoto, tanto per illustrare questo negativo fenomeno, nella selezione dei numeri per i due speciali che abbiamo prodotto per BUONA DOMENICA, abbiamo mostrato al produttore ed agli autori anche il video di un esecutore, che proponeva, anche ben eseguita, la grande illusione della "DONNA ATTRAVERSO IL CORPO" resa famosa dai PENDRAGONS e da COPPERFIELD, l'immediata reazione è stata: "... ancora questa, è fin troppo vista!" E così quell'esecutore è stato escluso dal cast.

Inoltre, secondo noi, quando il pubblico vede tanti e troppo "Artisti" effettuare lo stesso numero, avrà la sensazione che non sia poi così difficile e straordinario e che basta il possesso della "scatola magica", affinché chiunque sia in grado di eseguirlo.

Per consentire quindi agli appassionati del genere di avere una più ampia visione di questo settore e di scegliere, grandi effetti di ieri e di oggi da rinnovare e ripresentare in chiave moderna, abbiamo fatto una ricerca sugli scaffali della Casa Magica LA PORTA MAGICA DI ROMA, che si distingue da tutte le altre, per il più vasto assortimento di libri di ogni settore, non solo in Italia ma anche in Europa, e ne abbiamo estrapolato, recensendoli sinteticamente, tutti quei volumi più o meno recenti che trattano dell'argomento.

Li proponiamo ai nostri lettori, con la speranza che...

GRANDI ILLUSIONI

BLACK ART

Fascicolo di 20 pagine con l'illustrazione dei principi su cui si basa l'arte nera e di alcuni effetti.

BUILD YOUR OWN ILLUSION

87 pagine in grande formato, con illustrazioni e fotografie: descrive nei dettagli delle grandi illusioni.

THE CONJUROR'S BOOK OF STAGE ILLUSIONS (HADES)

Collezione di 50 grandi illusioni in un volume di 86 pagine in grande formato, con molte illustrazioni.

GREAT ILLUSION OF MAGIC (BYRON WELS)

Opera in due volumi. Il primo di 308 pagine di grande formato, rilegato, con sovraccoperta e moltissime illustrazioni, descrive gli effetti e i meccanismi, facendo riferimento ai piani di costruzione che compongono il secondo volume di 108 pagine di formato gigante, anch'esso rilegato. Interessante panoramica sulle grandi illusioni, classiche e moderne. Utile per cimentarsi nella costruzione.

LO SCAFFALE

ILLUSION BUILDER TO FU-MANCHU (OLSON)

220 pagine di grande formato, rilegate, con sovraccoperta e molte illustrazioni grafiche e fotografiche.

Libro storico e tecnico su E. Spreer, amico, partner e costruttore di attrezzi di Fu-Manchu. Oltre ad interessanti notizie, rare foto e manifesti, sono spiegati 60 effetti, principalmente grandi illusioni.

ILLUSINSESEME (KUMAR)

215 pagine di grande formato con numerose illustrazioni. Sono descritte diverse grandi illusioni.

ILLUSIONS FOR PRINCESOR PAUPERS (E. POINC)

Volume di 91 pagine in grande formato, rilegato, con sovraccoperta e 140 illustrazioni. Sono spiegate 21 grandi illusioni, la maggior parte delle quali sono creazioni dell'autore.

BAUTIER DE KOLTA GENIUS OF ILLUSION (P. WARLOCK)

Volume di 217 pagine, rilegato, con sovraccoperta, numerose illustrazioni grafiche, fotografie e diagrammi e programmi. Tutta la vita e la carriera di questo straordinario artista ed inventore. Tra l'altro, sono spiegate nei dettagli una sua grande illusione mai apparsa sulla stampa e un capitolo è dedicato alla costruzione del famoso "Dado che cresce".

TOPS TREASURY OF ILLUSIONS

Fascicolo di 100 pagine illustrate. Molte grandi illusioni spiegate dettagliatamente.

(segue nel prossimo numero)

Ma per la serie i GRANDI EFFETTI, sempre più rari non possiamo non citare quelli che sono per noi eccezionali e straordinari anche se ognuno di essi contiene una sola routine, ma sono elaborate e create da uno dei più grandi esecutori di tutti i tempi, dell'unico che poteva spaziare in tutti i settori della magia, portandola sempre alla sua massima espressione: FRED KAPS.

FRED KAPS' PURSE

From a manuscript written by FRED KAPS.
Original photographs and illustration di KAPS.
Edito da: ANTONY BRAHAMS - Londra.

FRED KAPS' CURRENCY

EDWARD VICTOR's 11 Card Trick done with Dollar Bills.

FRED KAPS aveva, a suo tempo, ceduto i diritti di alcune sue routines, conosciute con il nome di "THE FRED KAPS COLLECTION", allo studio magico inglese di KEN BROOKE. Eed erano andati dispersi alla morte di quest'ultimo ed alla chiusura della sua attività.

ANTHONY BRAHAMS un appassionato ricercatore e prestigiatore inglese di vaglia, che abbiamo il piacere di annoverare tra i nostri amici, ha ritrovato le stesure originali di pugno dello stesso KAPS, ne ha acquistato i diritti da BARBARA MCNAUGHTON, cui il mondo magico deve essere grato, per aver così salvato, almeno una piccola parte della memoria di questo grande Artista, ed ha deciso di pubblicarli per renderli di dominio di tutta la comunità magica.

Il primo volume THE KAPS' PURSE, 20 pagine di grande formato, copertina cartonata, con foto e disegni dello stesso KAPS, è tutto dedicato ad una routine con monete di grandissimo valore spettacolare e professionale, soprattutto perché è sempre pronta per essere eseguita e può essere usata ripetitivamente ai tavoli.

Il secondo volume THE KAPS' CURRENCY nello stesso formato del precedente, ma di 24 pagine, sempre con illustrazioni di KAPS, descrive, con dovizia di particolari, la famosa routine dei dollari di KAPS, uno straordinario pezzo di teatro adatto alle più svariate collocazioni dal cose-up, alla scena, alla televisione.

Da rilevare che questa routine, fin dai tempi di KAPS, è stata tenuta, per il suo valore spettacolare e teatrale, gelosamente segreta e rivelata a ben pochi fidati amici, quali: TREVOR LEWIS, che aveva collaborato alla sua creazione, MIKE CAVENEY, PETER PIT e GER COPPER, e pochissimi altri.

Nella stessa introduzione lo stesso KAPS dà credito a MIKE SKINNER, per avergli, nel corso del famoso meeting di MONTECARLO del 1974, mostrato ed illustrato la EDWARD'S VICTOR 11 CARD TRICK, che KAPS trasformò in quella da lui stesso descritta ed eseguita con i dollari.

Entrambe le routines sono descritte in tutte le loro componenti, tecniche, esecuzione e presentazione, come lo stesso Autore le eseguiva e quindi rappresentano due testi di studio di inestimabile valore, anche per la comprensione della filosofia creativa ed esecutiva di questo grande esecutore.

Poiché ci risulta che la THE KAPS COLLECTION era formata da quattro routines, ci auguriamo che, quanto prima, ANTONY BRAHAMS pubblichi anche le altre due.

OMBRE CINESI

Volume 2

Autore: FERNANDO RICCARDI

Edito dallo stesso Autore presso la TIPOLITOGRAFIA PETRUCCI

GENZANO DI ROMA.

Prezzo Lit. 30.000, più spese postali.

È con piacere che presentiamo questo secondo volume di un'opera che completa la bibliografia italiana ed interna-

LO SCAFFALE

zionale su un argomento che non vanta volumi moderni in proposito.

L'Autore, nelle 95 pagine che compongono l'opera, nello stesso formato del primo volume, all'epoca edito da CARMELO PICCOLI, riccamente e doverosamente illustrate, non solo dà al lettore la possibilità di apprendere i primi rudimenti e le successive raffinatezze di questa forma d'Arte, ma ne traccia anche la storia, citando e riproducendo le copertine dei volumi classici, alcuni introvabili, facenti parte della sua vasta e personale collezione.

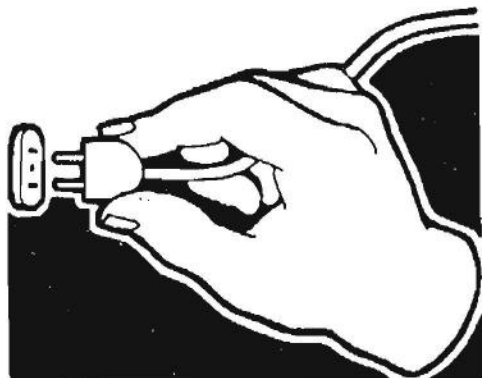
È curioso come questa forma di spettacolo, collaterale alla prestigiazione, trovi poco seguito tra gli odierni appassionati italiani, sempre alla ricerca di novità e di spazi in cui emergere e non si affidino quindi ad un'arte antica, a basso costo. Bastano solo le mani ed uno schermo ed un pizzico d'intelligenza, di senso artistico ed umoristico.

Anche questa può essere una via alla ricerca del successo, basti pensare a cosa ottengono dalle ombre cinesi personaggi come JO MARVEL Junior, I TRUZZI e lo stesso BRACHETTI.

Con questo secondo volume FERNANDO RICCARDI completa la sua opera, ma dà a tutti la possibilità di apprendere le tecniche e quei piccoli, preziosi, indispensabili segreti.

Un'opera, quindi, da consigliare, da acquistare per la propria cultura generale sulla prestigiazione, ma anche da studiare per offrire al pubblico e a noi stessi delle nuove opportunità di spettacolo e di lavoro.

Il volume può essere richiesto direttamente all'Autore o alla Redazione di QUI MAGIA.



ACCENDI LA TV !

Durante le festività natalizie abbiamo assistito all'uscita di alcuni video veramente belli ed importanti dei quali ci

occuperemo in questo numero della nostra rivista e nei seguenti: - un video dedicato a DAI VERNON.

- due video di BRUCE CERVON

- due video dedicati a ROSS BERTAM

DAI VERNON'S SECRETS OF MAGIC

Produttore L & L Publishing

Durata 90 minuti.

Effetti eseguiti da CERVON: Spellatron, A Card Reverse, Rendezvous Force, Clipped, A straight deal, Devil's Elevator, Seven Card Monte, If the Suit, The Challenge.

Effetti eseguiti da VERNON: Chinese Matches, Sympathetic Coin, Overhand Poker Run Up, Three Shell Game, Cups and Balls.

Il video è dedicato alla magia, ma forse sarebbe più corretto dire alla cartomagia di DAI VERNON perché tra gli effetti presentati nel video quelli di carte sono preponderanti.

La caratteristica peculiare di questo video, che lo differenzia da quelli che formano la serie "VERNON CHRONICLES" (vedere recensioni sui numeri 1 e 2 del 1994 di QUI MAGIA) è che **DAI VERNON appare ed esegue dei giochi.**

Il video è diviso in due sezioni:

- nella prima i giochi vengono eseguiti e spiegati da BRUCE CERVON e dura circa 65 minuti;

- nella seconda è la trasposizione in video di un filmato di VERNON girato nel 1971 (VERNON aveva 77 anni) della durata di circa 25 minuti. Questo filmato faceva parte di una serie destinata al pubblico, ma questo non deve fuorviare, perché gli effetti scelti da VERNON sono decisamente buoni: non sono giochi automatici o matematici, ma richiedono solo una piccola dose di abilità manuale.

Il filmato è una vera rarità in quanto poco conosciuto sia dai prestigiatori che dagli stessi amici di VERNON; inoltre, a differenza della serie REVELATIONS (l'altra serie di video - sono ben 13 - dedicate a VERNON) VERNON è più giovane e la sua esecuzione degli effetti è ammirevole.

Iniziamo dalla sezione di CERVON e diciamo subito che molti degli effetti eseguiti sono già stati pubblicati nei diversi libri di DAI VERNON. A questo riguardo CERVON afferma, durante la spiegazione di un effetto, che grazie a questo video è finalmente possibile dare l'esatto metodo di esecuzione in quanto la descrizione presente nel libro è "leggermente inesatta".

Questa affermazione di CERVON, a prescindere dalla sua veridicità, conferma l'ipotesi che, quando è possibile, è sempre meglio avere sia il libro che il video, perché l'uno è complementare all'altro.

Veniamo ora agli effetti che sono stati scelti in

LO SCAFFALE

base a due criteri: semplicità di esecuzione e rara esecuzione degli stessi da parte dei prestigiatori. Questo ci porta nuovamente alla simbiosi tra libro e video: questi effetti, pur essendo già noti in quanto pubblicati, sono stati ignorati dai prestigiatori. Probabilmente ora, vedendoli eseguire, sarà sicuramente più facile valutare la loro efficacia e, forse, entreranno a far parte del repertorio di parecchi esecutori.

Gli effetti non sono eseguiti singolarmente, ma raggruppati a due tre per volta in modo da formare delle piccole routines.

Come detto in precedenza gli effetti sono tutti di cartomagia tranne due: CLIPPED e THE CHALLENGE.

Il primo è un divertente effetto in cui una banconota, nonostante sia "legata" ad un elastico per mezzo di due fermagli, riesce magicamente a liberarsi.

Il secondo, pur usando le carte da gioco, non è un effetto di cartomagia ma, piuttosto di lettura del pensiero.

L' esecutore mostra la faccia di due carte e poi le pone faccia in basso sul tavolo. Lo spettatore viene invitato a pensare ad una delle due carte ed il prestigiatore scommette che individuerà la carta pensata, e come posta della scommessa offre il suo portafogli. Naturalmente l' effetto riesce, ma essendo la scelta ristretta a due sole carte potrebbe essere solo fortuna, quindi l' effetto viene ripetuto più volte sempre con successo.

Anche quando sembra che l' esecutore abbia indicato la carta sbagliata e quindi perso la scommessa, non è così, anzi in questo caso lo spettatore avrà una sorpresa in più.

Gli effetti A STRAGHT DEAL, DEVIL'S ELEVATOR, SEVEN CARD MONTE vengono eseguiti uno di seguito all' altro e formano una deliziosa routine sul tema del gioco d' azzardo che esula dall' ormai classica versione in cui il prestigiatore si serve i fatidici quattro assi.

IF THE SUIT è la rivelazione di tre carte scelte. La particolarità di questo effetto è che sarà lo spettatore stesso a manipolare le carte. Infatti il prestigiatore, dopo aver fatto scegliere le tre carte, passa il mazzo allo spettatore che lo mescola e lo divide in mazzetti; sarà sempre lo spettatore a riporre le tre carte scelte su un mazzetto e quindi a ricomporre il mazzo come desidera. Nonostante l' impossibilità di qualsivoglia manipolazione, il prestigiatore sarà in

grado di ritrovare, le tre carte scelte.

A CARD REVERSE è l' unico effetto del quale CERVON non assicura che il metodo usato per eseguirlo sia quello originario inventato da VERNON. Però, anche con questo dubbio circa la paternità, l' effetto è degno di nota in quanto la carta scelta si rovescia nel mazzo misteriosamente e senza mosse sospette.

SPELLATRON e RENDEZ VOUS FORCE sono il primo un effetto basato sulla compitazione delle carte, mentre il secondo è una pre-dizione.

Gli effetti eseguiti da DAI VERNON nella seconda sezione del video sono piuttosto eterogenei e comprendono i famosi THREE SHELL GAME, CUPS AND BALLS e SYMPATHETIC COIN sui quali credo sia superfluo ogni mio commento.

Forse sono meno noti CHINESE MATCHES e OVERHAND POKER RUN.

Il primo è una mini routine (due effetti) con i fiammiferi, mentre il secondo è l' unico gioco di carte e riguarda nuovamente il tema del gioco d' azzardo.

Pur tenendo presente che stiamo parlando di giochi di DAI VERNON non posso tacere che quest' ultimo è quello che mi ha entusiasmato di meno, perchè l' uso del miscuglio nel cavo della mano in una dimostrazione di poker è piuttosto improbabile.

Naturalmente in questo filmato non vengono usate da VERNON tecniche complicate (tanto per essere chiari in CUPS AND BALLS, VERNON non usa la WAND SPIN VANISH) proprio perchè era stato preparato per il pubblico. Questa non è una limitazione, ma, al contrario, è la dimostrazione dell' ingegno e della bravura di VERNON nel comporre delle routine anche usando tecniche standard accessibili a chiunque. Come avrete notato mi sono dilungato un po' più del solito nel parlare di questo video, ma essendo dedicato a DAI VERNON e soprattutto permettendo a chiunque (come me) non lo avesse conosciuto direttamente di vederlo all' opera credo ne valesse la pena.

Il valore di questo video è dato non solo dai giochi contenuti che sono comunque validi e di facile esecuzione, ma soprattutto dalla testimonianza visiva diretta di DAI VERNON: "THE PROFESSOR".

TELEVISIONE

JURASSIC MAGIC

T. BINARELLI



Il ritorno dei grandi spettacoli composti di magia in televisione effettuato da TONY BINARELLI nelle due speciali puntate di BUONA DOMENICA di CANALE 5 dello scorso dicembre, come 10 anni fa in RAI nello spettacolo di PIPPO BAUDO su RAI UNO: SERATA D'ONORE, tutta dedicata al circo ed alla magia.

Nella foto di scena, da sinistra a destra, PIPPO BAUDO, LUISA MOSCATO, TONY BINARELLI

TELEVISIONE

Nel film di SPIELBERG, JURASSIC PARK, si ipotizza che uno scienziato, isolando il DNA di un dinosauro, possa farne rinascere la specie. Alcuni più recenti esperimenti scientifici hanno dimostrato che tale azione è, almeno teoricamente, possibile in un prossimo futuro.

Un esperimento, riuscito, di questo tipo è stato sicuramente effettuato per lo spettacolo di prestigiazione in televisione e non solo, ad iniziare dal 1991.

In tale parafrasi possiamo identificare nella persona dello scienziato la FININVEST, sulle cui reti, CANALE 5, ITALIA 1 e RETE 4 i prestigiatori e lo spettacolo di prestigiazione non avevano mai avuto grandi spazi; prima della suindicata data.

Il laboratorio lo studio 11 di Cologno Monzese e segnatamente la trasmissione BUONA DOMENICA che ha visto i suoi natali proprio nell'ottobre del 1991, e che aveva lo scopo di contrastare nella fascia oraria della domenica pomeriggio la roccaforte della RAI rappresentata da DOMENICA IN.

L'elemento scatenante, sottoposto ad esperimento, è stato il sottoscritto, che venne chiamato a ricoprire lo spazio di un piccolo siparietto, il primo contatto prevedeva solo 10 puntate, con una durata massima, per singolo passaggio, di 5 minuti di trasmissione.

Il successo fu tale che non solo mi venne ampliato lo spazio del siparietto a circa 10 minuti, ma venni confermato anche per le successive edizioni degli anni 1992 e 1993, ed in quest'ultima edizione, come ben sanno coloro che mi hanno, sia pur saltuariamente, seguito, i miei spazi e le mie attività furono ulteriormente aumentate, per un totale di 90 puntate, con altrettante routines magiche, create utilizzando oltre 250 effetti commerciali e/o di mia ideazione.

IL SUCCESSO

Il successo in televisione non è determinato dalla simpatia di qualche dirigente o da inconfessabili attività, che molti attribuiscono a chi lo raggiunge, ma solo dagli ascolti e cioè dal numero e dal gradimento degli spettatori determinato dalle ricerche statistiche.

AUDITEL.

L'AUDITEL è una ditta, il cui operato è riconosciuto da tutte le emittenti, che non soltanto rileva, in tempo reale, i dati complessivi di ascolto, ovvero il numero di spettatori che hanno seguito una certa trasmissione, ma anche:

* La composizione del pubblico stesso, per ceti sociali, età e regione d'Italia.

* La presenza davanti al video minuto per minuto e conseguentemente il gradimento o meno, in base all'aumento o meno degli spettatori, per ogni singolo momento o personaggio della trasmissione stessa.

Determinando così lo share, ovvero la fascia percentuale d'ascolto.

Di conseguenza le trasmissioni, i loro contenuti, i personaggi che vi partecipano, i capitali impiegati vengono stabiliti sulla base di questi dati esclusivamente numerici; anche perché gli spazi pubblicitari, inseriti nella trasmissione stessa, sono strettamente legati, per valori economici, ai dati di ascolto, cioè alla quantità di pubblico fruitore di un certo messaggio.

Il successo ottenuto dal mio spazio "magia", anche perché ho

completamente rinnovato, nei contenuti, nei ritmi e nei modi, adeguandoli alla trasmissione e comunque ad una più moderna lettura della prestigiazione utilizzata non come un fine, ma come un mezzo per fare spettacolo intrattenendo e divertendo il pubblico, mescolandola con animazione ed ironia, sulla scia delle tendenze moderne dei grandi spettacoli internazionali, non si è riflesso solo sulla mia attività, ma anche su tutti gli esponenti della prestigiazione, basterà pensare a quanti Artisti di questo settore hanno partecipato alle citate prime tre edizioni di questa trasmissione, Artisti, sia italiani che stranieri, che in molti casi sono stati da me proposti.

Proprio perché sono profondamente convinto che l'espansione dello spettacolo di prestigiazione, la maggiore conoscenza e cultura del pubblico, non possono che portare ad un sempre maggiore gradimento e di conseguenza al successo di questa formula.

Naturalmente l'inserimento in una trasmissione di CANALE 5 della prestigiazione ed il suo riscontrato forte gradimento del pubblico hanno immediatamente avuto riscontro ed ecco molti altri prestigiatori apparire su altre reti della stessa azienda e della concorrenza, tanto per fare esempi l'inserimento di MARTIN al GIOCO DELL'OCA di RAI DUE, e quello di JUKAS CASSELLA a DOMENICA IN di RAI UNO.

A proposito di quest'ultimo è bene sottolineare, che, malgrado l'avverso parere degli ambienti magici, il suo successo è tale che, quest'anno, è stato confermato per tutta la serie, con un grande e plurimo spazio all'interno della trasmissione stessa.

Questa linea di richiamo e d'interesse, determinato dalla televisione, pubblica e privata, verso lo spettacolo di prestigiazione ha anche favorito l'evento italiano dello spettacolo di COPPERFIELD, che ha avuto un grandissimo successo determinato dalle capacità umane ed artistiche di questo personaggio, supportato da un'eccezionale struttura tecnica e promozionale; ma bisogna pensare che la sua precedente tournée europea, solo due anni fa, non aveva trovato collocazione in Italia, perché, per gli investitori del settore, il momento non era ancora maturo.

Lo stesso COPPERFIELD aveva avuto, televisivamente in Italia, un trattamento, da noi a suo tempo sottolineato, di scarsa valutazione, in quanto spezzoni dei suoi special erano stati utilizzati quali riempitivi per spettacoli non di primaria importanza. Nell'ultimo anno invece ben tre gli speciali in posizione di grande prestigio.

Ma l'evento COPPERFIELD ha avuto anche altre conseguenze che vedremo più avanti nel discorso.

Per quanto mi riguarda quest'anno, avendo deciso la produzione, di rinnovare il cast fisso di BUONA DOMENICA, mi sono state riservate delle partecipazioni personali periodiche in qualità di ospite VIP e soprattutto la possibilità di organizzare due special sulla magia, genere di trasmissione che non aveva spazio in televisione, almeno con questo impatto e soprattutto dal vivo, da almeno dieci anni, l'ultimo esempio era stata LA SERATA D'ONORE di PIPPO BAUDO, di cui la foto proposta.

A questo ragionamento fanno eccezione i molti spettacoli d'acquisto, malamente presentati, da varie reti e registrati in occasione di grandi eventi internazionali quali il FESTIVAL di MONTECARLO.

TELEVISIONE

Altra eccezione i due speciali, sempre da me curati per dare una mano a VITTORIO BALLI, che si trovava in qualche difficoltà organizzativa, che richiese la mia collaborazione che concessi in pieno come avevo, a suo tempo, ed in occasioni similari, fatto per il compianto ALBERTO SAIITA, per TELEMONTICARLO e ripresi dall'ultimo FESTIVAL di SAINT VINCENT.

I DUE SPECIALI DI BUONA DOMENICA

Per la selezione degli artisti partecipanti al cast, mi sono avvalso della collaborazione e della consulenza di JEAN GARANCE, visionando oltre 200 numeri su video cassetta, per dare al pubblico una gamma di otto numeri che sono stati improntati dalla seguente scelta filosofica atta a valorizzare la magia:

*) proporre dei numeri classici di manipolazione di grande livello internazionale ed ecco quindi la presenza di RICHARD ROSS dall'OLANDA e di PIERRE BRAHMA, dalla FRANCIA, non a caso entrambi, più volte Campioni del Mondo; realmente "laureati" ai Congressi della F.I.S.M..

*) Delle nuove leve di affermati e giovani illusionisti europei, capaci di leggere la prestigiazione in chiave moderna e la scelta è caduta sull'originale numero di OTTO WESSELY dall'AUSTRIA e su quello di MARCUS GABRIEL dalla SVIZZERA.

*) Per la interpretazione in chiave comico-moderna della prestigiazione la presenza, con il nuovo numero, di MAC ROONEY Junior dall'INGHILTERRA e di MAGOO dalla SPAGNA.

*) Per l'ITALIA la scelta è stata più difficile, mi sarò fatto due amici, ma sicuramente 998 nemici, ma era determinante presentare due nomi nuovi, almeno per il grande pubblico, e quindi CLERICO, che è riuscito, dopo tante ricerche e navigazioni, a trovare una via mediterranea di lettura della new wave americana; ed ERIX LOGAN, al secolo ENRICO DEL BUONO, la cui determinazione ed il duro lavoro lo hanno portato, dopo gli anni degli ERIX METAL MAGIC, a cogliere, in tutta Europa, quel successo che sicuramente merita in pieno, per la sua simpatia ed originalità.

Come molti avranno notato in queste scelte sono stati esclusi Artisti americani per i seguenti motivi, perché molto visti e soprattutto molto e quasi sempre malamente imitati, perché troppo costosi, non fosse altro per l'incidenza dei costi dei viaggi, ma soprattutto per contrapporre, ad una dilagante vena americana, una vena europea che non ha niente da invidiare e che è, probabilmente, più adatta ai nostri pubblici ed ai nostri palcoscenici.

Un rilancio insomma in grande stile ed a tutto campo dello spettacolo di prestigiazione, che ha avuto il suo acme negli spettacoli di COPPERFIELD a MILANO, al PALAFIORI di ASSAGO, solitamente riservato alle grandi stars della musica, che non sempre in un solo concerto lo riempiono, mentre questo Artista americano, nei suoi otto spettacoli, in quattro giorni ha totalizzato il record di 35.000 presenze, per il tutto esaurito, con un pubblico entusiasta capace di spontanee e numerose standing ovation.

L'effetto COPPERFIELD ha quindi rilanciato lo spettacolo di prestigiazione, ma soprattutto la grande illusione, e quindi questo ha avuto un effetto terapeutico sul DNA di SILVAN, rilanciato alla grande da BUONA DOMENICA, di cui, dopo le prime quattro puntate di prova, è stato confermato nel cast fisso, anche perché, non ho nessuna difficoltà a dare a "Cesare quel

che è di Cesare" sottolineando che quando, NEL SUO STILE, si dedica alle grandi illusioni riscuote un successo di pubblico, rilevato dall'AUDITEL, che poggia sulla sua trentennale carriera italiana (debutto televisivo 1966) e trova pubblico tra quelli che lo ammirarono da bambini e ragazzi.

Quando si cimenta in altri effetti, che non siano quelli citati o la sua manipolazione delle 140 carte, molto ci sarebbe da dire (ancora AUDITEL), ma non sono in vena di suscitare polemiche.

Ma il successo dello spettacolo di prestigiazione e dello interesse televisivo non si ferma alla grande illusione, ma allarga il suo campo al close up ed ecco allora, sempre in BUONA DOMENICA, le presenze di AURELIO PAVIATO, non a caso Campione Mondiale di questa specialità, e uno dei più moderni ed affermati professionisti della nuova generazione.

PAVIATO deve le sue presenze alla sua professionalità ed alla lungimiranza degli autori, quali ALBERTO TOVAGLIA, che lo hanno espressamente voluto e di cui il pubblico(AUDITEL) ha decretato il gradimento ed i conseguenti ritorni.

Qualcuno si chiederà il perché di questo articolo, presto fatto per fermare la cronaca e le sue motivazioni e non consentire a nessuno di travisarla, emblematica una frase che lo stesso SILVAN, nei nostri cordiali, ma formali incontri nei corridoi mi ha rivolto: "... se sei veramente obiettivo, scrivilo, che SILVAN, dopo trent'anni rilancia la prestigiazione in televisione..." e noi che su QUI MAGIA diamo spazio a tutti i pareri, riportiamo anche questo, anche se la frase esatta dovrebbe essere: "... dopo trent'anni la prestigiazione rilancia SILVAN...".

BLOB.

Così come emblematici sono i suoi esegeti, primo fra tutti VITTORIO BALLI, che, non contento, di un suo mieloso articolo su MAGIA MODERNA, in occasione del PREMIO TANNEN a SILVAN, nel suo PRESTIGIATORE MODERNO NEWS, un foglietto in quattro facciate, ciò che resta del PRESTIGIATORE MODERNO, si spertica nel seguente concetto: "... ovvio che dopo lo strombazzare di COPPERFIELD, con alle spalle una produzione miliardaria ed un "battage" pubblicitario inverosimile, alcuni prestigiatori e non solo italiani, sul piccolo schermo ne escono ridimensionati. SILVAN è SILVAN si sa e lui regge il paragone, ma purtroppo non è così per tutti...".

E poi prosegue, ridimensionando BUSTELLI e COPPERFIELD ed il suo volo, in pratica vive del solo comandamento: "Non avrai altro mago al di fuori di me" e probabilmente avrà considerato la trasmissione BLOB, che ha ironizzato sul volo-levitazione di GABRIELLA CARLUCCI realizzato da SILVAN, una sorta di peccato mortale di lesa divinità.

Il curioso degli esegeti è che il successo televisivo e non, lo vedono solo per SILVAN (e chi glielo contesta?), ma ignorano quelli di RAPTUS e MARTIN, non vedono quelli di PAVIATO, SCIMEMI e del sottoscritto, non si interessano di quelli internazionali di FABIAN, VANNI BOSSI e DAVIDE COSTI, tutti e tre chiamati a rappresentare l'Italia al prossimo congresso di LAS VEGAS.

Forse parleranno di ALEXANDER, anche lui rientrato in televisione con le grandi illusioni, sempre su CANALE 5, (il 28 dicembre in CANZONI SOTTO L'ALBERO ed il 31 nello spettacolo dell'ultimo dell'anno), in fin dei conti è di TORINO.

Ad majora... ma quanto va il latino quest'anno!

MONETE... CHE PASSIONE !

JUPITER

PREMESSA

Quella presentata qui di seguito, non è certo una novità. Di effetti con monete che attraversano il tavolo ce ne sono moltissimi: alcuni celebrati da grossi nomi della prestigiazione mondiale altri minori ma sempre di grosso impatto sul pubblico. Ognuno di questi effetti, anche se sullo stesso tema, aggiungono qualcosa: un diverso passaggio allo schema consueto, una diversa mossa e, a mio modesto parere, sono proprio queste piccole varianti che possono colpire la fantasia di noi dandoci l'opportunità di portare, a nostra volta, una ulteriore modifica o aggiunta. Spesso abbiamo avuto l'opportunità di confermare che non dobbiamo soltanto ricorrere a visionare gli effetti nuovi assoluto ma da uno qualsiasi di questi può sorgere una qualche cosa che ci lasci personalizzare quell'effetto.

Visioniamo, quindi, questo effetto eseguito da un bravo manipolatore, JUPITER. L'effetto venne inserito in una pubblicazione edita dal non meno celebrato MANFRED THUM - The Magic Hands Editions - Herremberg 1988 Germania - e insieme mi hanno concesso il permesso di renderlo noto ai colleghi prestigiatori. A proposito, se ve ne capitasse l'occasione, non mancate di vedere JUPITER: un ottimo prestigiatore ed un grande amico.

EFFETTO

4 grosse monete penetrano da sopra a sotto il tavolo.

MATERIALE OCCORRENTE

- cinque grosse monete.

PREPARAZIONE ED ESECUZIONE

4 monete sono messe sul tappetino, mentre una moneta è sulla coscia del prestigiatore, sotto il tavolo, invisibile, ovviamente, agli spettatori (fig. 1).

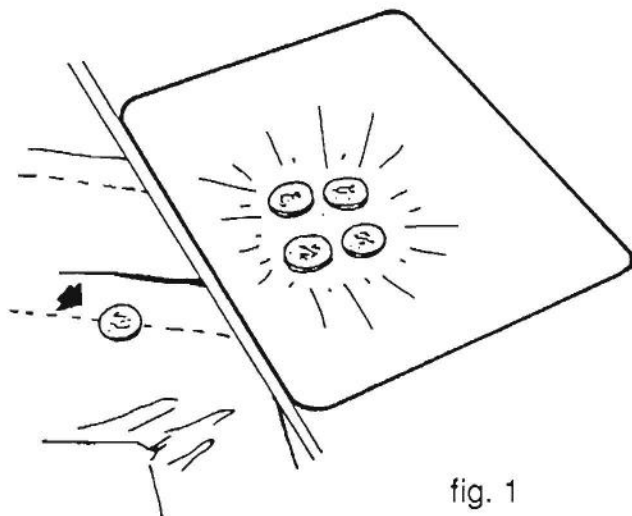


fig. 1

Contiamo le 4 monete nella mano sinistra mentre una moneta cade nella posizione di impalmaggio delle dita (fig. 2).

Le monete sono messe sopra alla mano destra, una moneta è tenuta dietro. La mano destra mette le monete sul tappetino, ma ne trattiene una (il mago imita questa azione - fig. 3).

La mano sinistra va sotto il tavolo e il mago dice che spingerà una moneta attraverso la parte superiore (fig. 4).

La mano sinistra spinge di colpo la moneta contro la parte inferiore del tavolo e la mano destra è mostrata vuota. La mano sinistra va sopra e mette la moneta a circa 25 cm. a sinistra delle altre monete.

Questo stesso procedimento è ripetuto con le altre 3 monete. La mano sinistra mette sempre le monete una dopo l'altra a sinistra. Poi la mano destra prende una delle due monete alla destra. Allo stesso tempo la mano sinistra prende la moneta sulla coscia sotto il tavolo. La mano sinistra va sopra e mette la moneta a sinistra, mentre la mano destra cerca un luogo soffice (?) attraverso il quale tutte le monete hanno penetrato la parte superiore del tavolo.

Una volta trovato, essa spinge la moneta e la mano sinistra va sopra con essa e la mette con le altre alla sinistra. In realtà, la mano destra tiene la moneta all'impalmaggio del pollice. Mentre la mano sinistra mostra la moneta. La mano destra butta la moneta nel grembo, e può, quindi, essere mostrata vuota (fig. 5).

L'ultima moneta è spinta attraverso la parte superiore del tavolo nella stessa maniera. Tutte e 4 le monete hanno penetrato il tavolo una dopo l'altra.

Di sicuro c'è che questa routine è possibile. Sembra un pò complicata dopo una prima lettura, ma vi assicuro che la cosa migliore è la pratica e quindi provate, provate e di nuovo provate.

Ho la certezza che vi riuscirà!

a cura di F. RICCARDI

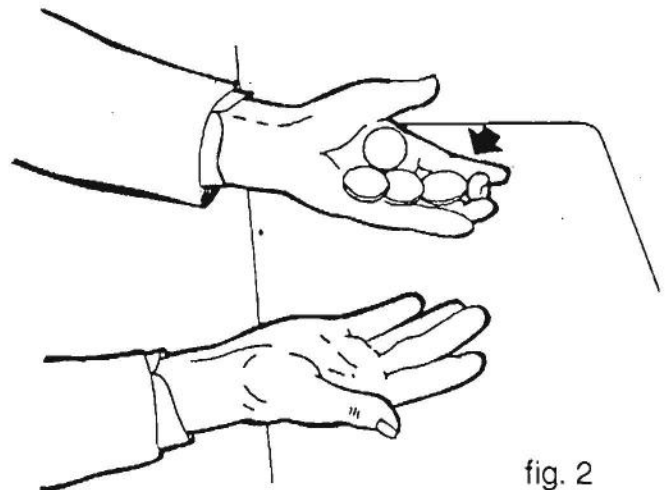


fig. 2

CLOSE-UP

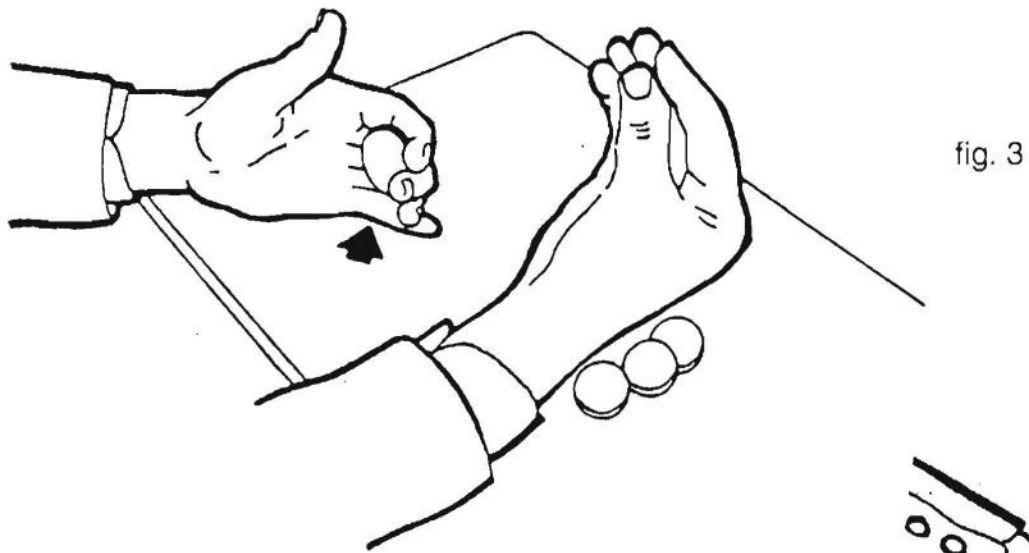


fig. 4

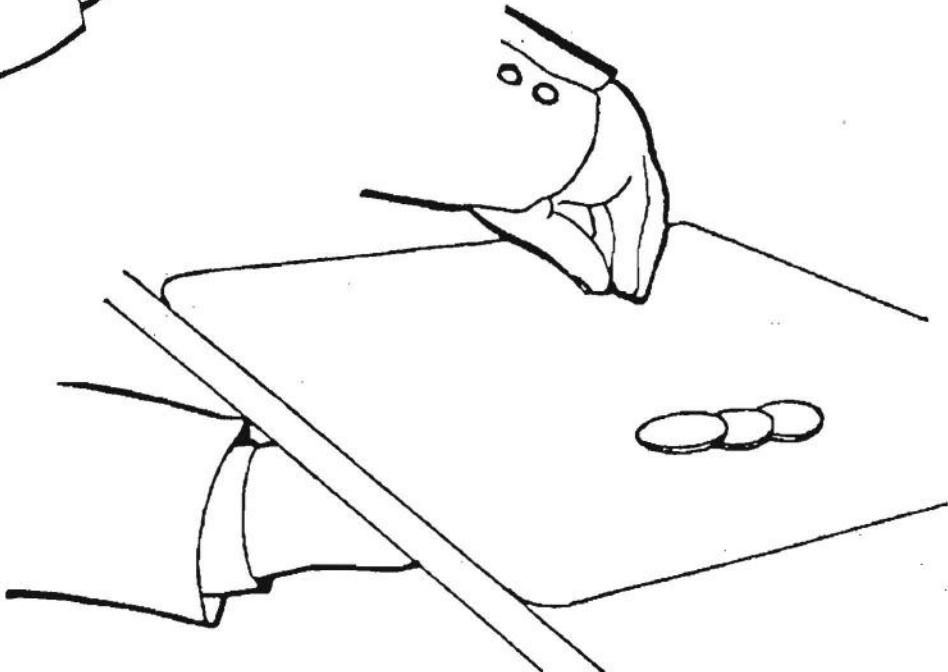
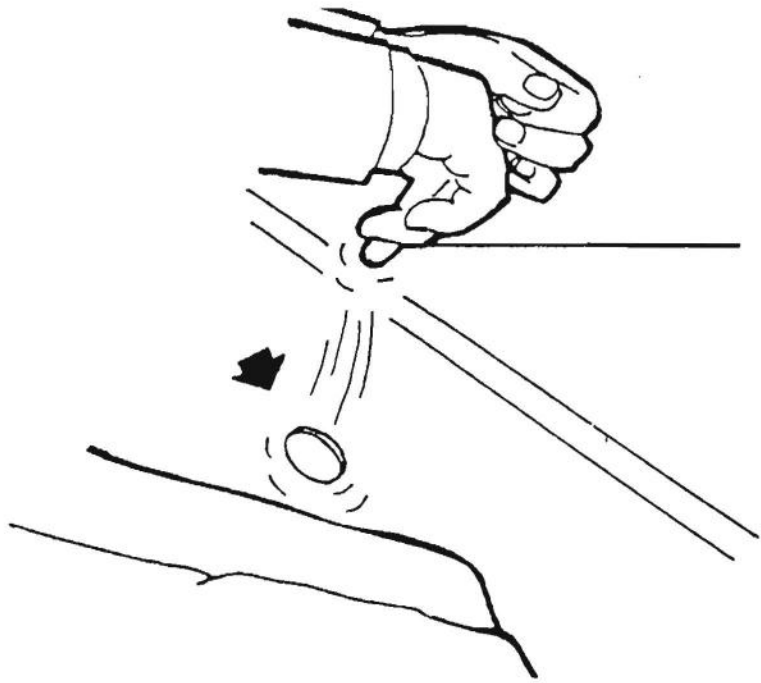


fig. 5



VELOCISSIMO !

G. OUELLET

PREMESSA

Questo metodo di tagliare gli assi, ispirato leggendo "Swindle Aces" di Padre CYPRIAN (nel libro "The elegant magic of FATHER CYPRIAN") ha suscitato moltissimo interesse di tanti grandi del mondo della cartomagia. KEN KRENZEL, HERB ZARROW e molti altri hanno tutti domandato di conoscere il metodo di esecuzione e voi sarete lieti di apprendere che non ci sono passi di maestria da imparare. Questo concetto, che utilizza una truffa per creare l'illusione che i 4 Assi compaiono sopra i quattro pacchetti di carte conseguentemente ad altrettante alzate del mazzo, non è nuovo. Il mio contributo ideale a Padre CYPRIAN è di aver pensato a girare gli Assi su altri pacchetti di carte.

PREPARAZIONE E METODO

All'inizio il mazzo trovasi sul tavolo faccia in basso; i 4 Assi sopra (foto 1). Potete effettuare dei falsi miscugli, falsi tagli, facendo attenzione a conservare gli Assi sopra. Le due mani tratterranno il mazzo come mostra la foto 2: gli indici toccano la carta superiore ed i pollici sul lato lungo dalla vostra parte, le altre dita sulla parte opposta.

Il pollice destro ottiene un distacco sotto le prime due carte, due Assi: foto3. Mantenendo il distacco, il pollice destro taglia il mazzo al centro (foto4).

La mano destra si sposta verso l'avanti (sempre mantenendo il distacco sotto i due Assi) e deposita questo pacchetto sulla tavola davanti al restante pacchetto (foto 5).

Ora la mano destra ritorna indietro riportando le due carte di

sopra e nello stesso momento che la mano indietreggia, la mano sinistra si dirige sul pacchetto che è avanti (foto 6).

Le due mani tagliano rispettivamente i due pacchetti al centro (non è più necessario tenere il distacco delle due carte) e mettono questi due pacchetti ai lati del tavolo (foto 7).

PUNTO DI RIFERIMENTO

I pacchetti a sinistra e a destra hanno ciascuno due Assi sopra, faccia in basso. La mano destra gira la carta del suo pacchetto ma la mette faccia in alto sul pacchetto avanti e nello stesso momento la mano sinistra gira la sua carta faccia in alto e la mette sul pacchetto che è dietro (foto 8).

Ora le due mani si incrociano: la sinistra passa sotto la destra allo scopo di prendere ambedue le carte superiori dei pacchetti opposti (foto 9). Finalmente le mani (che tengono ciascuna una carta) si discrociano e girano la loro carta, faccia in alto, nel seguente ordine: la mano destra mette il suo Asso sul pacchetto di destra e viceversa (foto 10).

NOTE

Poiché ciascuna carta è girata su un altro mazzetto che non è quello proprio all'origine del giuoco "Sorpresa in tre secondi", diviene principalmente un'illusione ottica.

Questa illusione è molto amplificata dalla incrociatura e disincrociatura delle mani. Poiché non ha dei passi di particolare maestria voi potete imparare la esecuzione di questo effetto in pochi minuti. Fate una dimostrazione ad un prestigiatore e questo ne sarà sconvolto.

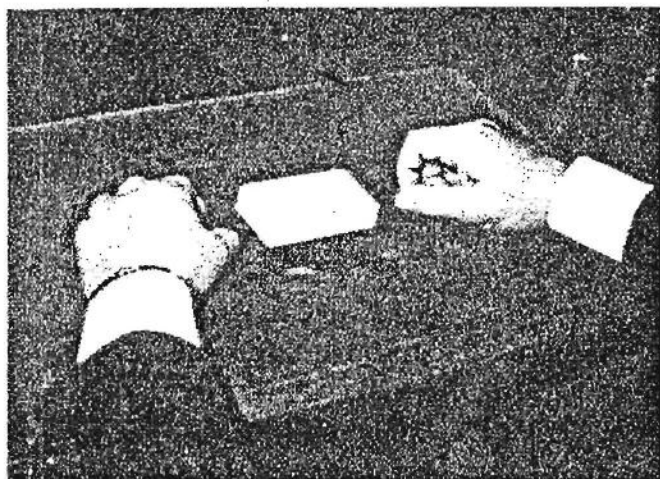


fig. 1

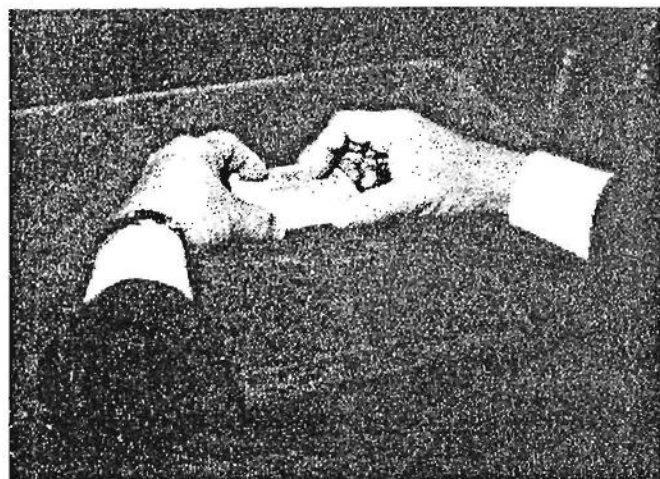


fig. 2

CARTOMAGIA

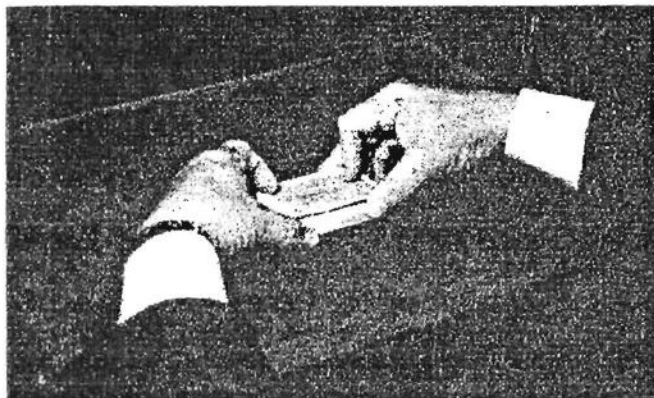


fig. 3



fig. 7

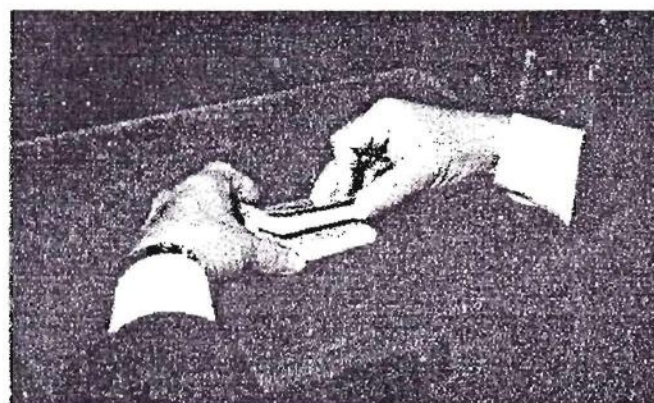


fig. 4



fig. 8

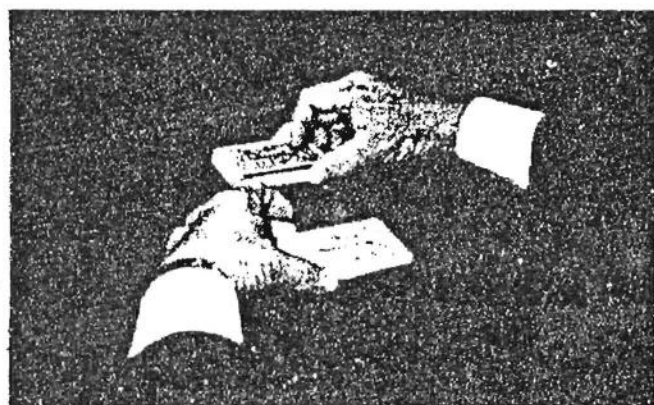


fig. 5

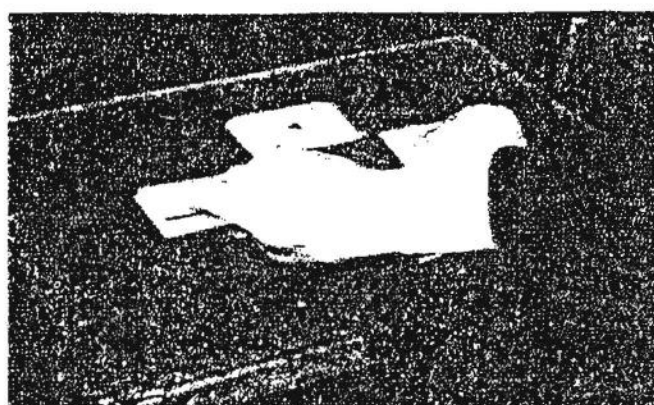


fig. 9

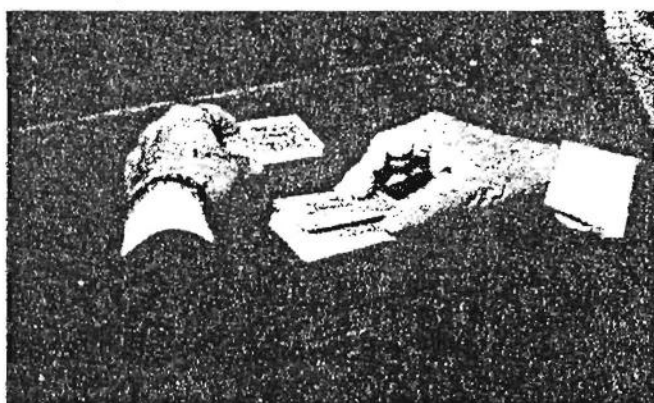


fig. 6

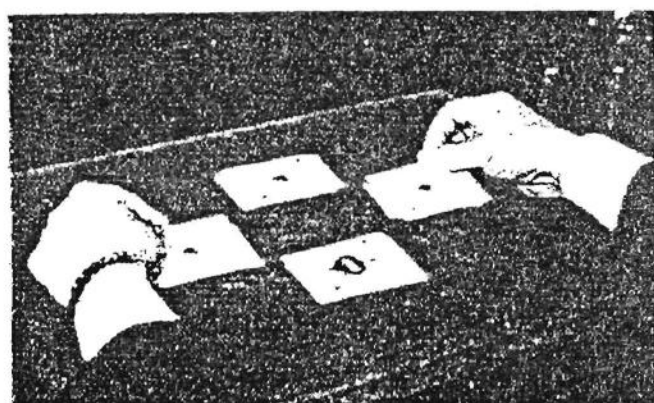
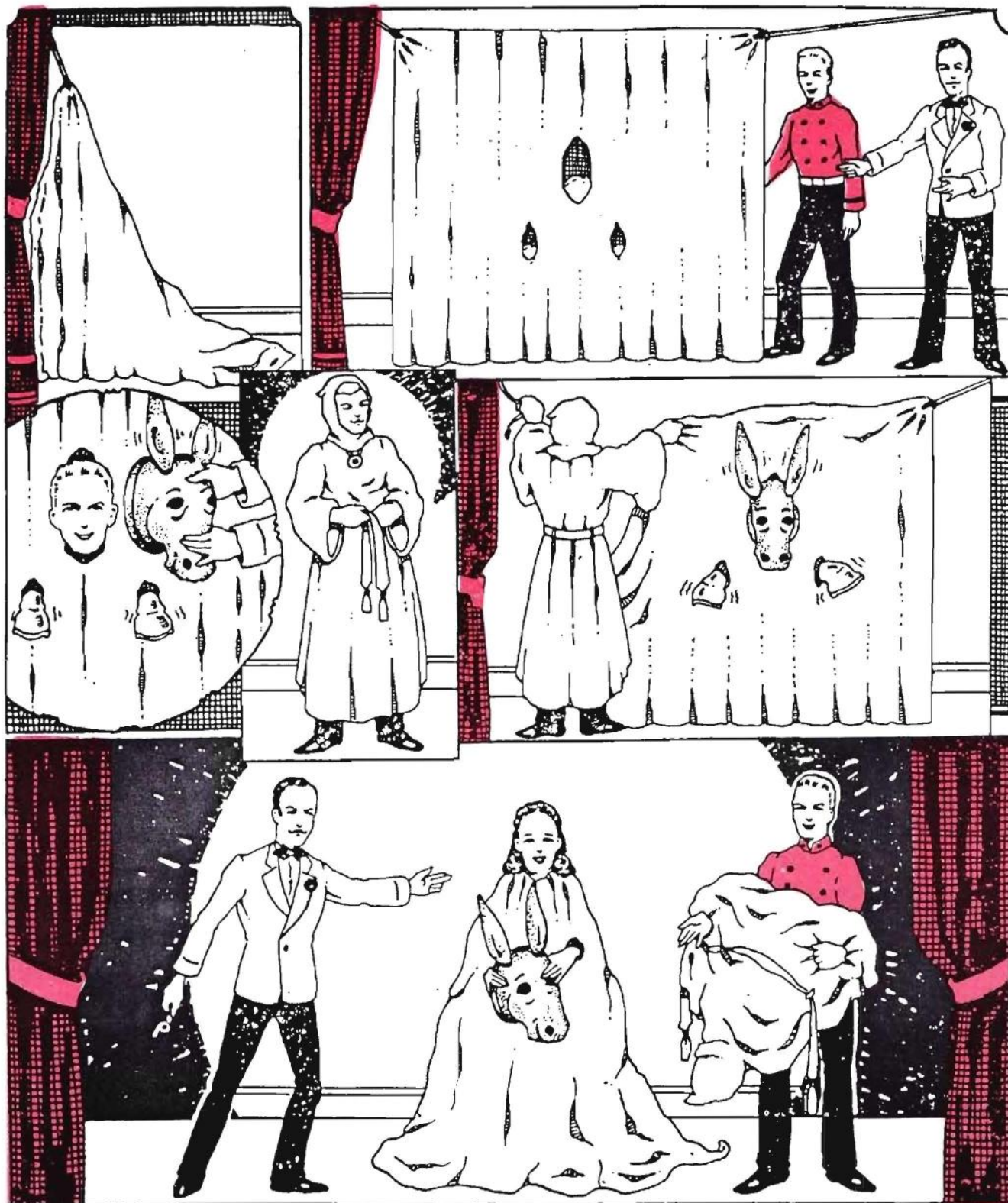


fig. 10

GRANDI ILLUSIONI

TRIPLE MYSTERY

STANLEY COLLINS



TRIPLO MISTERO

S. COLLINS

Ecco un finale ideale per uno show di magia che produce un grosso effetto richiedendo un minimo di materiale scenico.

Sono necessari 2 partners o assistenti che dovranno provare parti che saranno a loro affidate. L'illusione è adatta a qualsiasi palcoscenico o anche eseguita in una grande stanza che abbia a lato una porta che serva come "quinta". Basato su un unico "cambio", principio introdotto da STANLEY COLLINS; la versione semplificata ha sostenuto il test della performance e viene ora descritta con un miglioramento che ne accresce l'effetto. L'illusione inizia con il mago che si avvicina ad un lato del palcoscenico per alzare un grande tendaggio che è appeso ad una corda. Stende il tendaggio mostrandolo, (è 50 cm. largo e 240 cm. alto). Il prestigiatore lo tiene per la parte superiore dell'angolo, lo stende in tutta la sua lunghezza, approfittando che è attaccato ad un paletto alto circa 60 cm. dal pavimento e che, a sua volta è fissato, alla quinta per quasi tutta l'altezza del tendaggio. Ora l'assistente viene dall'altro lato del palcoscenico, portando una fune più lunga che è agganciata alla parte finale del tendaggio e ben tirata. Come risultato, il grande tendaggio pende isolato sul palco, e la maggior parte di esso è verso la quinta. Questo concede spazio sull'altro lato dove il prestigiatore e un assistente procede al proseguo dell'effetto. Il prestigiatore, ora, mostra al pubblico una grossa riproduzione in cartone, di una testa d'asino con orecchie, movibili, che attireranno sicuramente l'attenzione. Giova riportare che qualsiasi tipo di testa d'animale può essere usato. L'assistente va dietro il tendaggio e mette la propria testa attraverso una grossa fessura fatta a circa 150 cm. dal pavimento e mette le sue mani attraverso altre due grosse fessure, messo sotto e ai lati di questa. Sopra la testa dell'assistente il mago mette la grottesca maschera dalla testa d'asino lavorando sul davanti del tendaggio. L'assistente alza le sue mani per aiutare ad aggiustare la testa e il mago va nel lato allargato del palco per mettersi un costume consistente in un vestito e un cappuccio. Ora il mago sgancia le funi dal grosso tendaggio così può coprirlo dietro e sopra le spalle dell'assistente come un enorme drappaggio. Il pubblico vede l'esecutore, incappucciato, e in parte la faccia all'assistente, che è tra il grosso drappaggio, indossante la grottesca testa, e con le mani in vista. Successivamente un fischio è emesso dal fondo della sala dietro il pubblico e di tutto questo scalpore, è responsabile il mago! Egli viene spostandosi in fretta dal fondo della sala sul palcoscenico. Un altro fischio, l'uomo con il vestito e il cappello lascia cadere il suo costume e dimostra essere l'assistente e non essere invece quello che ha indossato la grottesca testa d'asino! Ma ecco un terzo fischio, la testa è alzata, rivelando un altro assistente che è entrato in azione misteriosamente. L'inganno inizia quando il mago prima allunga il grosso tendaggio. Egli non fa immediatamente tirare il suo lato lontano dalle quinte; infatti il tendaggio può essere ap-

puntato leggermente in modo da non essere tirato via troppo presto. Mentre l'esecutore sta gesticolando all'assistente per portare la fune dall'altro lato del palco, la ragazza si muove furtivamente e dalle quinte giunge dietro il tendaggio. La ragazza sta portando un duplicato del vestito del prestigiatore: si sdraia sul pavimento dietro il tendaggio, che da questo momento è stato tirato dalle quinte. L'assistente viene dietro il tendaggio e mette la sua testa attraverso il foro grande, ma sono della ragazza, piegata davanti l'assistente, le mani che appaiono attraverso le aperture inferiori laterali. A queste mani, sin dall'inizio dell'effetto sono stati infilati vistosi guanti a forma di zoccolo. Non appena il mago mette la maschera grande, sulla testa dell'assistente, ritira la sua testa e la partner inserisce la sua. Questo è molto facile, in quanto le mani della partner stanno già afferrando la maschera. Quando il mago, mette il suo costume incappucciato, l'assistente si veste nel duplice completo, dietro il grosso tendaggio. Ora viene la vera sottigliezza dell'azione. Il prestigiatore incappucciato inizia a slegare il tendaggio. Prima prova la fine con la grande fune, ma è troppo alto, perchè la fune è stata tirata stretta e verso l'alto, così il vestito è inclinato. Per arrivare quindi all'altra fine del tendaggio egli va dietro di questo per venire, poi, fuori attraverso lo stretto spazio tra il tendaggio e le quinte. Ma è l'assistente che - con il doppio costume - viene fuori e prontamente gira per slegare la corta fune. Questo da una breve ma naturale copertura dello spazio aperto e l'esecutore potrà proseguire fuori del palcoscenico passate le quinte. Avendo slegato quel lato del tendaggio, l'assistente si porta attorno alla partner da dietro e arriva alla lunga fune, che slega senza nessuna difficoltà, in quanto il tendaggio si è piegato sufficientemente. L'assistente deliberatamente drappeggia questa parte finale del vestito attorno la ragazza mascherata e prende una posizione qualsiasi sul palco tutto questo, concede tempo all'esecutore di togliersi il costume incappucciato, fare una corsa, sul retro del pubblico entrare nella sala e fare un fischio come preliminare al generale smascheramento. Qualche suggerimento pratico completa i dettagli. Il tendaggio dovrebbe essere di materiale leggero, ma ragionevolmente opaco. State attenti ad evitare qualsiasi illuminazione dietro di questo. Osservare anche che attraverso le fessure non possa essere vista qualsiasi apparizione dell'entrata della ragazza. Da ultimo sarà bene che il venditore dei biglietti di ingresso venga avvertito che il mago intende precipitarsi nel finale dell'azione, sulla porta d'entrata della sala.

Il finale sarà bene realizzarlo velocemente ed in maniera sciolta. La scelta di assistenti uomini o donne è di assoluta preferenza del prestigiatore. La lettura dell'effetto contemporaneamente all'esame dei disegni offrirà sicuramente una più rapida comprensione di ogni particolare esecutivo che, ad una prima lettura, potrebbe apparire contorto e difficile.

GRANDI ILLUSIONI

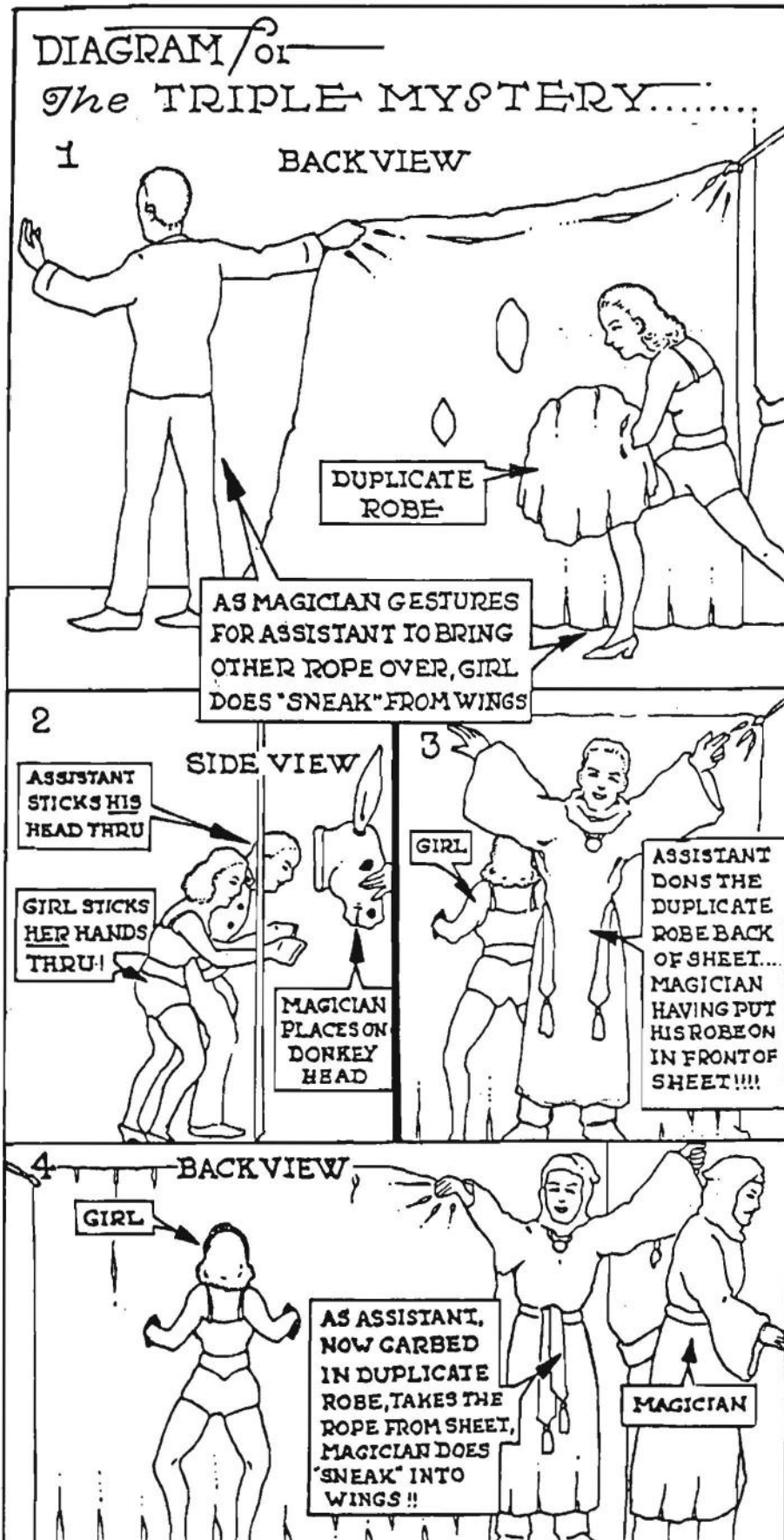


DIAGRAMMA DELL'EFFETTO "IL TRIPLO MISTERO"

Figura 1

Vista dal retro
Duplicato del vestito.
Mentre il MAGO gesticola all'assistente di portare un'altra fune la ragazza si muove furtivamente dalle quinte.

Figura 2

Vista da un lato.
L'assistente infila la propria testa nel foro.
La ragazza infila le proprie mani nelle due fessure poste lateralmente alla testa.
Il MAGO mette la testa d'asino su quella dell'assistente.

Figura 3

La ragazza
Mentre l'assistente indossa il doppio vestito dietro il lenzuolo il MAGO mette il proprio vestito avanti il lenzuolo!!

Figura 4

La ragazza
Mentre l'assistente, ora vestito con il doppio vestito prende la fune dal lenzuolo il MAGO si muove dietro le quinte!!
IL MAGO

AVVENIMENTI



GRANDI INCONTRI nello studio romano del nostro editore, da sinistra a destra DIEGO SPINELLI, TONY BINARELLI, MAX MAVEN, CHANNING POLLOCK e FRANCO SILVI, un pomeriggio ed una sera tutti dedicati alla magia ma soprattutto all'amicizia.



LE NOSTRE INIZIATIVE. Novembre ha visto protagonista del nostro lecture tour il Cardician spagnolo RAFAEL BENATAR, a capo tavola, che ha conquistato il pubblico italiano per le sue creazioni ed esecuzioni ma soprattutto per la sua cordialità. Da molti lettori riceviamo lettere di protesta perché queste nostre iniziative non toccano tutte le zone d'Italia, la responsabilità non è la nostra ma degli organizzatori che per una scorretta interpretazione della parola "concorrenza" non accettano le nostre iniziative.

Nel prossimo numero, a proposito della prossima tournèe del mentalista israeliano GUY BAVLI, "denunceremo" alla pubblica opinione i nomi di coloro che impediscono ai propri soci di accedere a queste manifestazioni di studio.



Ospite della Corte dei Miracoli **Tre giorni di magia con Tony Binarelli**



TONY BINARELLI con CORINNE all'Oberon

TRE giorni di magia a Livorno per il famoso prestigiatore TONY BINARELLI. Ospite con la bella partner CORINNE dei maghi livornesi della Corte dei Miracoli, BINARELLI ha tenuto venerdì scorso nella sede del club labronico una conferenza per soli addetti ai lavori nella quale ha spiegato a illusionisti provenienti da tutta la Toscana i segreti del suo repertorio. Trenta maghi hanno poi festeggiato un anno di vita della Corte dei Miracoli alla trattoria "Galileo". Sabato sera, poi, BINARELLI ha assistito a "Notturmo", lo spettacolo che la Corte dei Miracoli mette in scena all'Oberon; il mago della televisione è stato la guest star della serata, coinvolgendo il pubblico - con una presentazione da grande showman - in due eccezionali effetti di illusionismo; al termine si è complimentato con i maghi livornesi per l'alto livello qualitativo raggiunto dal loro spettacolo. Domenica infine il prestigiatore si è esibito con successo alla Gran Guardia, nello show natalizio per i dipendenti della Fiat.

LIVORNO

All'insegna che non si vive di sola televisione TONY BINARELLI, percorre in lungo e in largo l'Italia per portare in giro il suo nuovo spettacolo teatrale, in cui si avvale della collaborazione della splendida CORINNE.

Approfittando di questi viaggi di lavoro BINARELLI coglie l'occasione per visitare i vari Circoli e Gruppi locali dove presenta anche la sua nuova conferenza, sempre coronata dall'interesse e dalla numerosissima presenza degli appassionati. L'ultima di queste tappe, dopo quella di TARANTO, è stata LIVORNO, dove BINARELLI ha trovato una piacevolissima ed entusiasmante sorpresa. Ma lasciamo a lui stesso la parola.



Un momento dello spettacolo all'OBERON & LIVORNO, è di scena il close-up di RICCARDO TACCIA.

Ho avuto occasione di un primo incontro con gli amici di LIVORNO in occasione del lecture tour di VITO LUPO che ho personalmente accompagnato in questa occasione. La simpatia spontanea nata con RICCARDO TACCIA e LUCIANO DONZELLA e tutti gli altri è stata tale che, dovendo tornare a LIVORNO, quale tappa di una serie di spettacoli natalizi per la FIAT li ho contattati per poterli incontrare, sia nella occasione formale di una mia conferenza magica, sia in quella, completamente amichevole, di una cena insieme.

Il caso ha voluto che in questa occasione coincidesse il primo anno di attività de LA CORTE DEI MIRACOLI, così si sono nominati questi dieci amici livornesi, che, caso raro in Italia, si autofassano per gestire tutte le loro attività e soprattutto per avere una comoda e funzionale sede fissa ove riunirsi e vedersi anche tutte le sere.

Fatto eccezionale, nella sede esiste un archivio giochi e libri che è materiale comune ed a cui, dei dieci, chiunque può accedere per le proprie necessità.

Ma l'attività fondamentale per la diffusione e la promozione dello spettacolo magico che questo gruppo svolge è quella di presentare, da oltre un anno, nel cabaret OBERON di LIVORNO uno spettacolo cui partecipano, alternandosi più volte, tutti gli esponenti del gruppo, richiamando un sempre maggior numero di spettatori da superare la stessa capienza del locale, oltre cento posti, tanto di dovervi poter accedere solo con prenotazione.

Ho avuto quindi l'occasione di vedere e partecipare, come ospite, a questo spettacolo denominato NOTTURNO, ideato e condotto da LUCIANO DONZELLA e realizzato con la collaborazione totale degli altri nove.

Lasciatemi dire che, per la prima volta, dopo anni, ho finalmente assistito in Italia ad uno spettacolo di magia intelligente e gradevole, con una serie di esecutori capaci ed entu-

DALLA REDAZIONE

siasti, finalmente non ripetitivi, essendosi ognuno ritagliato uno spazio adatto alla propria capacità ed alla propria personalità, in modo così netto e preciso, da non poter fare confronti l'uno con l'altro e di creare un insieme in cui tutti emergono e tutti si fondono. Comicità e manipolazione, close-up e scena si alternano in un equilibrio che è l'elemento determinante del successo che scatena un pubblico entusiasta ed appassionato, e, per grazia di Dio, senza neppure una cassa da grande illusione!

Invitato dagli ospiti non ho potuto fare a meno di partecipare, con una mia breve esibizione, allo spettacolo, soprattutto con grande piacere, ma, incredibilmente, con grandissima emozione di provare i brividi di piacere e di paura che si hanno quando si è le prime volte davanti ad un pubblico, quando si è dilettanti puri, quando il lavoro non ha ancora intaccato il piacere di fare magia; questa è l'emozione che mi hanno regalato gli amici di LIVORNO e mi sono sentito, tra loro, uno di loro. Grazie!

Rientrato a ROMA, dopo successive tappe della tournée, SULMONA e MILANO, ho trovato una piacevole e cortese lettera di RICCARDO TACCIA, che non solo mi ringraziava, ma mi inviava la Tessera di Socio Onorario della CORTE DEI MIRACOLI. Lo ritengo un grandissimo onore, ma non ve n'era bisogno. Mi sono sentito loro socio, quando mi hanno concesso l'onore di lavorare nel loro spettacolo.

Il mio invito per tutti è quindi, se capitate a LIVORNO, di contattare la CORTE DEI MIRACOLI, ritroverete il piacere di fare magia! E, per saperne di più, leggete l'articolo che segue.

TONY BINARELLI

LA CORTE DEI MIRACOLI

Nasce a Livorno, come per magia, il 13 dicembre 1993. Otto prestigiatori, tutti della città dei Quattro Mori, decidono di mettere in comune le diverse esperienze per creare un gruppo di lavoro. Lo scopo è quello di divertire e di divertirsi e, soprattutto, crescere insieme e costruire un'esperienza magica di gruppo. Un percorso di tipo sperimentale, per il quale il contatto con il pubblico è l'unico vero banco di prova.

Così la CORTE DEI MIRACOLI, dopo aver trovato una sede nella centralissima Via Ricasoli, dove la "band" si trova quasi ogni sera a provare nuovi numeri, viene scritturata per l'intera



Foto di gruppo de LA CORTE DEI MIRACOLI sul palcoscenico dell'OBERON di LIVORNO

stagione in un locale della città vecchia: l'OBERON PUB.

Questo consente di avere un palcoscenico fisso (che, seppure piccolo, è un lusso che pochi maghi possono permettersi) dove elaborare piccole e grandi illusioni.

Nasce così uno spettacolo che vede esibirsi tutti i componenti del gruppo in numeri parlati e musicali: non le classiche performance da concorso, ma numeri di una durata media di 4 minuti montati con ritmo serrato.

"NOTTURNO" è il titolo: in un anno viene presentato 30 volte all'OBERON e altre 20 in altre situazioni. Lo spettacolo viene proposto, sulla scia di analoghe esperienze all'estero, a numero chiuso, per un pubblico di non più di 80 persone, su prenotazione. L'anno di lavoro consente di portare in scena uno spettacolo dignitoso e vario, che il pubblico mostra di gradire. Ma serve soprattutto a cementare l'amicizia tra gli otto prestigiatori, che formano una squadra, almeno dal punto di vista dell'affiatamento, particolarmente robusta: e questo anche il pubblico sembra percepirlo, perché "NOTTURNO" diventa soprattutto un modo di stare insieme, di raccontare storie magiche, di passare un'ora tra pubblico ed artisti, fra amici.

"Ci saranno altre notti, ed altre storie da raccontare, per ritrovarci insieme noi, mercanti di sogni, con voi, che sapete ancora sognare". Con queste parole si conclude "NOTTURNO", e, finché dura la magia, la CORTE DEI MIRACOLI continua a proporre i suoi sogni all'OBERON di Via Buia 2, a LIVORNO, ogni martedì.

Gli amici prestigiatori di passaggio per la città Toscana saranno graditi ospiti (Tel. 0586/885601 e 857078).

Della CORTE DEI MIRACOLI fanno parte ALBERTO GIORGI, DANIELE PRATOFIORITO, ALBERTO TANFI, MARCO ORSETTI, PAOLO TARADASH, RICCARDO TACCIA, LUCIANO DONZELLA, CLAUDIO FANTOLINI. In panchina, in attesa di debuttare, PIETRO MICHELI. PAOLA MARTELLI e SILVIA ROSELLINI intervengono quando lo consente loro il mestiere di mamma. LUCA FAVILLI è l'insostituibile tecnico di luci e suono.

Il 17 dicembre 1994 la CORTE ha festeggiato all'OBERON, di fronte a 120 spettatori, un anno di vita. Con loro in scena, un maestro come TONY BINARELLI, accompagnato dalla valida CORINNE.

Due ore di spettacolo e un brindisi finale, tutti insieme, nel segno dell'Arte Magica che LIVORNO sta, silenziosamente, riscoprendo.

"NOTTURNO"

Spettacolo in due tempi della "CORTE DEI MIRACOLI".

Con: NERO WOLFE, DANIEL, ALTAN, BARON SAME-DI, RICCARDO TACCIA, ALBERTO GIORGI, FANTOLINI, PAOLO TARADASH.

Con la collaborazione di: PAOLA MARTELLI, SILVIA ROSELLINI.

Testi: LUCIANO DONZELLA.

Mixer audio e luci: LUCA FAVILLI.

In scena: TUTTI I MARTEDI, all'OBERON PUB di Via Buia, 2, LIVORNO.

Prenotazioni: 0586/892336.

LUCIANO DONZELLA

DALLA REDAZIONE

ROMA

FRANCO SILVI, uno dei più fedeli Consiglieri del C.M.I. e Delegato di zona per Roma e Lazio è veramente infaticabile. Dopo la organizzazione del consueto PREMIO ARSENIO, non ve ne possiamo rendere conto, perché non ce ne è pervenuta cronaca, ha organizzato uno spettacolare e piacevolissimo incontro: la conferenza di MAX MAVEN con ospite d'eccezione CHANNING POLLOCK, due Artisti eccezionali, non soltanto per le loro riconosciute ed incontrastate qualità artistiche ed esecutive, ma soprattutto per la loro umanità e la loro modestia.



FRANCO SILVI, al centro tra CHANNING POLLOCK e MAX MAVEN, consegna a questi due grandi Artisti il riconoscimento del Gruppo Regionale Romano del CMI

Dire che la manifestazione è stata un successo è poco e riduttivo, molti gli intervenuti che hanno apprezzato gli insegnamenti di MAX MAVEN, la semplicità e l'intelligenza delle sue esecuzioni, il fascino e il carisma di CHANNING POLLOCK, non intaccato dal tempo, ma forse reso ancora reso più umano ed efficace proprio da questo.

La ricca ed elegante cena organizzata successivamente nei locali di uno dei più esclusivi ristoranti romani: LA VIGNA DEI CARDINALI ha concluso la serata.



DIEGO SPINELLI e CHANNING POLLOCK una amicizia nata al freddo di STOCCARDA che mantiene intatto nel tempo tutto il suo calore.

Serata non solo di cultura ed incontri, ma anche di ricompattamento della magia romana con molta correttezza, e gliene diamo atto, FRANCO SILVI, anche conoscendo l'amicizia che lega MAX MAVEN e soprattutto CHANNING POLLOCK a TONY BINARELLI ha invitato anche quest'ultimo, superando quella ritrosia nei confronti della "concorrenza" che qualche tempo fa aveva duramente espresso.

Segno, questo, che, quando correttezza umana, magia e vino

si incontrano senza terzi incomodi, sono possibili dialogo, colloquio e serate piacevoli, pur con opposte opinioni e punti di vista. FRANCO SILVI, in occasione di questo incontro ha voluto, con due splendidi premi, ringraziare REMO PANNAIN per la sua notevole presentazione del PREMIO ARSENIO e TONY BINARELLI per le molteplici attività a favore della magia italiana.

Il giorno dopo incontro tecnico di MAX MAVEN e CHANNING POLLOCK, nello studio di TONY BINARELLI, cui hanno partecipato lo stesso FRANCO SILVI e DIEGO SPINELLI, anche lui personalissimo amico di CHANNING POLLOCK. La serata si è conclusa alla TAVERNA FLAVIA, di MIMMO CAVICCHIA, quasi un salto indietro nel tempo, nella ROMA degli anni '60 e della Dolce Vita, quando POLLOCK era anche una star del cinema.



Il gruppo dei partecipanti alla cena di gala organizzata da FRANCO SILVI in onore di MAX MAVEN e CHANNING POLLOCK

TORINO

Sempre per la serie gli infaticabili, il nostro Redattore Capo, Comm. FERNANDO RICCARDI che unisce a questo impegno quello di vice Presidente Internazionale dell'INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF MAGICIAN, non dimentica che la prestigiazione è anche una performing art, e, quindi, affianca, ai molti spettacoli di beneficenza, anche le attività di docente e dotto conferenziere.

Si è infatti recato a TORINO, al CLUB MAGICO BARTOLOMEO BOSCO per una delle sue colte ed interessanti conferenze, che gli hanno ancora una volta decretato il successo. A confermare il successo di questa iniziativa la pubblicazione



FERNANDO RICCARDI, nostro Redattore Capo, nonché V. Presidente Internazionale per l'Italia, dell'I.B.M. ha riscosso un particolare successo con il suo lectures tour nel nord-Italia. Nella foto nella sede milanese del RING 223.

DALLA REDAZIONE

L'ECO DEL PRESTIGIATORE ha dedicato ben due pagine: in una SERGIO ACCETTI illustra e loda la personalità di RICCARDI e delle sue molteplici attività; nell'altra FRANCO IANNELLI e MARIO DEAMBROGIO entrano nel vivo della cronaca della conferenza e del modo di gestirla ed in sintesi definiscono la magia di RICCARDI: "quella con la EMME MAIUSCOLA..." e lo stesso RICCARDI come "MAESTRO DI MAGIA". Ben lo sa chi scrive queste righe, che nei suoi giovani anni, ha tratto parte della sua cultura proprio dal suo armadio.

MILANO

Il Comm. FERNANDO RICCARDI ha ripetuto l'8 - 10 - 1994 la sua conferenza a MILANO nel nuovo studio della Casa Magica SHAUN YEE trasferitosi in Via Fezzan, 3. Lo stesso SHAUN YEE nel suo notiziario "Fantasmino-autunno 1994." riporta: "Ospite in occasione dell'inizio dell'attività del nuovo studio il Comm. FERNANDO RICCARDI ha presentato la sua conferenza dimostrando, non stop, per due ore, interessanti effetti di close-up e magia da scena con corde, carte e mentalismo. In più ha dato validissimi consigli sulla preparazione e presentazione, ricevendo consensi e il massimo applauso di tutti i presenti per la generosità mostrata nel voler condividere con tutti la sua matura esperienza.

TONY BINARELLI

BOLOGNA

Domenica 11 dicembre si è svolta, presentata da PROGETTO MAGIA, presso l'HOTEL HOLIDAY INN, l'EUROPA MAGIC SHOPPING, ovvero la prima riunione italiana dell'EMBA, l'associazione europea delle case magiche. Sette case magiche presenti, sulle dodici aderenti all'EMBA, e di cui era stata pubblicizzata la presenza. Non pubblicizzata affatto invece la conferenza di MAX MAVEN, che ha presentato la annunciata sorpresa di chiusura della manifestazione. La giornata è stata caratterizzata dalle continue dimostrazioni del materiale proposto in vendita, circa 400 i partecipanti che sono tornati a casa con portafogli vuoti e sacchetti pieni. Grande la soddisfazione delle case magiche intervenute. Qualche difficoltà logistica a causa della contemporaneità del MOTOR SHOW di BOLOGNA che aveva fatto registrare la indisponibilità degli alberghi e notevoli ingorghi di traffico.

SALUZZO (CN)

G. BONOMESSI

Venerdì 21 Ottobre 1994 si è svolto a Saluzzo (CN), presso la sede del CIRCOLO MAGICO CUNEESE, la 9a Edizione del "CONCORSO DILETTANTI". A questo concorso possono partecipare solo ed esclusivamente i Soci del C.M.C. "anziani" e "giovani" indistintamente i quali si possono cimentare in qualsiasi specialità magica. L'edizione di quest'anno è degna di citazione in quanto ha registrato un buon numero di iscritti ed un buon livello di preparazione artistica, merito dell'ottima attività svolta dal C.M.C. che ha

saputo in questi anni promuovere maggiormente la propria attività dando sempre una maggiore qualità ai programmi svolti. Ma veniamo alla serata del 21/10 u.s., sette erano i candidati:

- GERBAUDO CORRADO in arte il Clown ARTURO magia comica;
- GIORDANO GIOVANNI, JOHNNY micromagia;
- OCCELLI MARCO magia generale;
- ODIN ERNESTO, HARRY WALDIS magia generale;
- STABELLINI RICCARDO, RIKARDO micromagia;
- OSELLA PIERO, Mr. BUDINI' magia comica;
- ALBANESE ANTONIO, ANTONY grandi illusioni.



CUNEO: Il gruppo dei concorrenti con il Presidente del Club GIUSEPPE BONOMESSI, da sinistra ANTONY e partner, RIKARDO JOHNNY, BUDINI, HARRY WALLIS e il giovane MARCO.

La giuria era composta da cinque "giudici" di cui due spettatori sorteggiati tra il pubblico intervenuto, due prestigiatori ed un giornalista de "LA REPUBBLICA" il Dott. ALBERTO GEDDA. Tra i maghi in Giuria da segnalare la presenza del Consigliere Nazionale FERDINANDO GIOVANNETTI (MILTON), il quale ha svolto il ruolo di Presidente della Giuria. Il verdetto finale è stato il seguente: al primo posto si è classificato con un numero comicissimo PIERO OSELLA, in arte "BUDINI" il quale con pochissimi oggetti "raccomolati" a caso nel suo studio, così dice lui..., e con tanta genialità è riuscito oltre ad ottenere il maggior punteggio a strappare al pubblico presente una marea di applausi, segno evidente che il giudizio del pubblico e della Giuria collimavano. Al secondo posto si è classificato con un'ottima esibizione di micromagia, con un'apertura di numero molto originale e, con una certa verve comica con l'ausilio della sua mascotte "PINKI", (il procione), il socio RICCARDO STABELLINI. Al terzo posto il giovane socio CORRADO GERBAUDO che, con un numero clownesco, anche se giudicato dalla Giuria un pò corto, ha saputo dimostrare tutta la sua bravura e le sue validissime qualità di clown. Una particolare citazione merita anche il ns. socio più giovane di soli 12 anni, MARCO OCCELLI, il quale ha presentato una buona versione degli anelli cinesi, dimostrando che anche se è alle sue prime esibizioni c'è già un certo talento che con il tempo ed applicazione potrà maggiormente emergere. Un "BRAVO!" a tutti i partecipanti ed un augurio di ritrovarsi alla 10a Edizione sempre più numerosi.

DALLA REDAZIONE



Il nostro socio **LUCA VOLPE** con **DAVID COPPERFIELD**
(vedere articolo a pag. 40)

MILANO

A. SIOLI

Sabato 8/10/94 il RING 223 di Milano ha festeggiato il proprio ventennale, in quello che è generalmente considerato il più noto ed importante ristorante-cabaret della città: il Ca' Bianca Club. Il festeggiamento, non riservato a soli maghi, si è svolto all'insegna di due "motti": VIGESIMUS ANNUS (per i maghi) e UN MAGO PER AMICO (per il pubblico prenotato). Dopo la conferenza, nella saletta privata, particolarmente gradita dai maghi presenti, di TOMMY WONDER (tradotta da DAVIDE COSTI) cena completa con close-up e spettacolo internazionale sul palcoscenico.

Duecento presenti hanno calorosamente dimostrato, con spontanei e lunghi applausi, tutto il loro apprezzamento.

Il cerimoniale, di rito, è stato onorato con targhe, medaglie, pergamene, fiori, ma in tempi stringatissimi per non distrarre il "pubblico". Infatti quello costituiva - volutamente - la maggioranza, nell'intento di propagandare l'Arte magica.

Gradite e notate le presenze di:

- Comm. RICCARDI FERNANDO, Vice Presidente Internazionale dell'I.B.M.
- BAI OTTORINO, Presidente del C.L.A.M. di Milano.
- BALLI VITTORIO, Presidente del Circolo Amici della Magia di Torino.
- BORGO FRANCO, Presidente del Frank Cadillac Project di Padova.
- FAGGI CARLO, responsabile della Delegazione Lombarda del C.M.I.
- DON MANTELLI SILVIO, in arte SALES, in rappresentanza del "Teatro Magico" di Torino.
- RIZZO SILVESTRO, Presidente del Club Magico Bartolomeo Bosco di Torino.

Nel close-up hanno mietuto applausi, degni delle loro poliedriche esibizioni, VANNI BOSSI, LOSI ANDREA, MAGICUS, TONY MANTOVANI, MARGHERITO, PAOLO MORELLI, EDOARDO PECAR, SHAUN YEE E WOLF WALDBAUER. Sulla scena la danzatrice "esotica" IRENE BORG ha magnificamente assolto il non facile compito di catturare garbatamente l'immediata attenzione per dare il via allo spettacolo internazionale.

Presentato con l'abituale ed elegante sicurezza da JEAN XUEREF.

Ad assoluta altezza della fama dei loro spettacoli e dei loro

nomi si sono esibiti:

- MARC ANTOINE (Francia)
- WOLF
- ALFREDO NOCERA e le sue modelle
- TOMMY WONDER (Olanda)
- EL TOGNETTA (cabarettista dialettale milanese)
- DAYANA e FRANZ
- MARGHERITO

Gli entusiastici applausi del pubblico hanno ampiamente dimostrato l'assoluto gradimento dell'esigente platea, gratificando ogni singolo Artista. Ad intervallare opportunamente le citate esibizioni vi sono stati due "momenti" particolari.

Uno riservato al socio Clown Magico MARGHERITO, che è stato festeggiato, con il colorato intervento di 7 clowns a sorpresa, per i suoi personali venti anni di apprezzato professionismo.

L'altro, toccantissimo, "momento" è stato sentitamente riservato alla memoria del socio BAVASTRO GIOVANNI (in arte NINON).

DARIO LIUTI gli ha dedicato una sua breve ed affettuosa poesia, recitata in dialetto milanese, caratterizzante il personaggio e consona alla figura artistica "meneghina" dello scomparso.

Targa, con incisa poesia è stata offerta alla commossa signora GIANCARLA BAVASTRO dal Presidente SIOLI; pergamene a chi collaborò come "spalla" con NINON: Mago FAX, HAUDIL, PECAR, VANNI BOSSI e JEAN XUEREF.

Durante tutta la serata FAGGI CARLO, in arte Mago FAX, ha fornito un simpatico angolo per oroscopo computerizzato (gestito dal figlio LEONARDO), mentre ROSASPINA ANTONIO (di Bergamo) ha fornito la coreografia ad hoc. FRANCO BESTETTI e MARGHERITO sono stati gli organizzatori, essendosi costituiti in pool operativo con ALESSANDRO SIOLI, PAOLO MORELLI e DARIO LIUTI.

Questo pool segnala l'oscura quanto difficile ed indispensabile collaborazione, encomiabile, dei soci MAGGIONI, LOREGGIAN, BROCCO, MANCINI, DI PUMPO, COSTI, PEPPO.

13^a Magia à Genève (Svizzera)

V. DOBRZENSKY

Il 29 Ottobre si è svolto l'annuale appuntamento organizzato da PAVEL Magic con il concorso del "Cènacle Magique 5" (JEAN DE MERRY, GEO RAY, ROB SUVAC, TONY YANN oltre allo stesso PAVEL).

Un esempio di puntualità ed efficienza svizzera perchè tra le 9 e le 19 abbiamo assistito ad una fiera magica internazionale, a un concorso con 3 concorrenti, a 2 conferenze, ad uno show di close-up, a un dealer show e ad un galà. Inoltre un aperitivo offerto dall'organizzazione e due ore per il pranzo. Incredibile ma vero, il tutto è terminato alle 19. Ma andiamo per ordine.

All'apertura della manifestazione ogni partecipante ha ricevuto un badge e due simpatici effetti magici. Le case magiche presenti (senza peraltro grosse novità) erano: ALEXANDER DE COVA (Germani - buono il suo supermento-clipboard); KLINGSOR (Belgio); JOKER DE LUXE (Francia) con un catalogo dalla bella veste grafica dato in

DALLA REDAZIONE

omaggio a tutti; e dall'Italia Mr. SMITH (GIUSEPPE BONOMESSI) che oltre a una vasta gamma di animali di gommapiuma a trasformazione ha presentato il suo "Magic Big Rabbit", un coniglio gonfiabile che esce dal cilindro alto ben 2,5 mt. Last but not least, PAVEL che presentava 9 dei suoi effetti tra cui "La corde permdable (bis)" a 98 Fr.Sv.

Ecco gli 8 concorrenti giudicati dal pubblico in sala - e garbatamente presentati da JEAN DE MERRY - in ordine di apparizione:

1. CEDRIC PERRET (Zembrano): un numero di manipolazione "à la Silvan", con tanta buona volontà.

2. FRANÇOIS DEGACHE: manipolazione "à la Topas", palle excelsior colorate, coltello a serramanico, qualche difficoltà tecnica.

3. RENZO TESTA: presentatosi in magia generale, ha eseguito la testa trafitta da spade con l'assistenza di uno spettatore. Manca di esperienza.

4. ROBERT MORARAU: classico numero con dischi, corde e carte che rimpiccioliscono.

5. RENE' KREBS (Katarack): manipolatore che deve rivendere il suo numero.

6. JOHAN RAVIER (Magic Things): grandi illusioni con sospensione rotante della partner dopo averla fatta apparire in una piramide di cristallo.

7. FRANCOIS HAY: giovane promettente 13enne che ha presentato un dignitoso numero di magia generale basato su sete, ditali e dischi.

8. MICHEL NEVEAU: divertente ed originale numero effettuato con racchette e palle da tennis. Simpatica la trovata dei "bastoni cinesi" con la palla (al posto dei "pom pom") che pende dal centro della racchetta.

Vincitore del concorso, dopo un serrato testa a testa col già citato NEVEAU, è risultato JOHAN RAVIER.

Seguiva la conferenza di KLINGSOR, con un bell'effetto di lucchetto a combinazione.

Poi un effetto di pseudo telecinesi con rottura di una lastra di vetro con un metodo non elettronico. Il lucchetto di HOUDINI ed altre cose.

Dopo l'aperitivo e la pausa per il pranzo, alle 14 in punto cominciava la conferenza di ALEXANDER DE COVA. Interessantissima e piena di buone idee, specie per quanto riguarda quello che lui definisce "L'effetto più veloce del mondo". Notevole anche l'idea dell'apertura della scatola contenente un anello...Bravo ALEXANDER. Al "Dealers show" dimostrazione di alcuni degli effetti venduti.

Gli artisti del Close-up Show erano KLINGSOR, ALEXANDER DE COVA, GARCIMORE e JHONNY.

Si passava quindi al Galà Show, definito dal presentatore "povero di quantità ma ricco di qualità" ALEXANDER DE COVA con il suo bellissimo numero giapponese, MICHEL NEVEAU con le sue racchette e infine GARCIMORE. Questo grande artista spagnolo che da anni vive in Francia, senza aver imparato la lingua (o facendo finta), ha un umorismo tutto personale che coinvolge l'intera platea. Famosissimo in Francia dove per anni ha tenuto una rubrica televisiva, autore di libri, ha riscosso il meritato successo grazie anche alla spiritosa collaborazione di una simpatica spettatrice.

Alle 19 tutti a casa con l'appuntamento al 14° Magie à Genève.



MARIBOR: in alto AUGUSTINO, da sinistra Signora WLADIMIR, SABINO CIVITA BRUNA, WLADIMIR, KARLY ANN, VANNI BOSSI sotto sempre da sinistra GIULIANO ANGELINI, delegato del gruppo triestino, DEL CANE, la Signora BOSSI e ROBERTO.

MARIBOR (SLOVENIJA)

A. DELCANE

Per la seconda volta sono stato il cronista ufficiale del Congresso Magico in SLOVENIJA svoltosi a BARIBOR nei giorni 5 e 6 Novembre 1994, nella foto appare la troupe italiana che ha preso parte alla manifestazione.

L'inizio è avvenuto alle ore 9 di sabato 5 Novembre 1994, nello stesso HOTEL OREL ove eravamo alloggiati. I vasti saloni dell'albergo hanno offerto ampi spazi per lo svolgimento del magico incontro.

Alcune sale hanno ospitato le fiere magiche e più precisamente: WLADIMIR (Slovenia), JULIUS NEMES (Cecoslovacchia) e FIGARO BUVESZBOCT (Ungheria).

Ad un simpatico brindisi e al benvenuto da parte di WLADIMIR ha fatto seguito la conferenza di CINCINATI CID (Austria) che nel mostrare interessanti e validi effetti di carte ne ha rammentato in particolare uno del nostro BINARELLI.

Nel pomeriggio è seguita la conferenza di VANNI BOSSI. Applaudita e saturo di preziosissimi manipolatori con le monete ha fruttato a VANNI BOSSI meritati applausi e consensi unanimi.

Il Galà della sera vedeva in scena:

- MR. JANI & PARTENER-magia generale;
- MARIO-bar magico;
- AUGUSTINO-effetti con il fuoco;
- MONSIEUR JULES-colombe e produzione di fiori;
- KARY ANN-manipolazione;
- MARLIZZ & MAJA-mentalismo a due;
- RALF ROLSON & FREDINI- grandi illusioni.

Tutti meritevoli di elogi ed applausi. La domenica mattina, conferenza di WOLFGANG CASTELL che ha eseguito effetti con elastici. Con la conferenza di CASTELL si è anche conclusa la manifestazione MARIBOR 1994. Ancora una valida occasione per stringere la mano a tanti amici e per scambiarsi il rituale:

"Arrivederci al prossimo MARIBOR 1995!"

DAVID IL "SUPER MAGO"

L. VOLPE



Sopra, David Copperfield in uno dei numeri che vediamo stasera: una ragazza levita sostenuta da piccoli getti d'acqua. A lato, Giorgio Mastrota (29 anni) e Natalia Estrada (22), conduttori della serata.

Sopra, David Copperfield e la top model Claudia Schiffer (24 anni).

(da Sorrisi e Canzoni)

È stato esattamente con un mese di anticipo che ho appreso la notizia del tour italiano di DAVID COPPERFIELD, per la precisione dal numero 36 di "EVA EXPRESS" del 3 settembre 1994.

Subito ho cercato di procurarmi i biglietti e fortunatamente ho ottenuto un posto in parterre (fila 8, settore A, posto 27).

Il caso ha voluto che accanto a me fosse seduta DEBORAH CAPRIOGLIO, da tempo mia conoscenza, la quale, nonostante le sue avvententi doti, non è riuscita a distrammi dallo spettacolo.

Inutile farvi una cronaca dello spettacolo, considerando che il 90% dei "maghi" che mi sta leggendo avrà assistito allo show, ma il numero che mi ha veramente divertito e colpito per la sua originalità è stato il "Blue print for mistery" (la donna che sparisce un pezzo alla volta, in corrispondenza del pezzo cancellato su un pannello), il resto dello show è stato naturalmente spettacolare e oserei dire entusiasmante!

Quella sera ho avuto una grande soddisfazione, infatti grazie a "Qui Magia" e mostrando la tessera dell'I.B.M., sono stato accolto nel suo camerino. Siamo rimasti per quasi 20 minuti a farci fotografie e a parlare dello spettacolo e poiché con me avevo il numero di "Qui Magia", con la sua foto in copertina gliene ho fatto omaggio e lui, pensate che cosa incredibile, ha voluto sulla rivista una mia dedica!!!

Per chiudere vorrei ringraziare DAVID COPPERFIELD che, con la sua straordinaria personalità e il suo ineguagliabile modo di fare spettacolo, ha segnato un'altra tappa fondamentale nell'iter evolutivo della magia alla stregua dei nostri TONY BINARELLI e SILVAN.

APPUNTAMENTI

F. RICCARDI

2-4 FEBBRAIO 1995
OAKLAND - CALIFORNIA
64 ANNUAL COLUMBUS
Contattare:
Jep Hosteler
193 E. Frambes Ave
Columbus - OH 43201-1409
U.S.A.

25-26 FEBBRAIO 1995
BLACKPOOL MAGIC CLUB
Contattare:
Steve Eastham
70 Stadium Avenue
Blackpool FY4 - 3QK
INGHILTERRA

24-26 MARZO 1995
CORSO PROFESSIONALE DI MAGIA
S. MARTINO DI CASTROZZA
Contattare:
Playmagic S.r.l.
Via Montaione, 12
00139 Roma
ITALIA

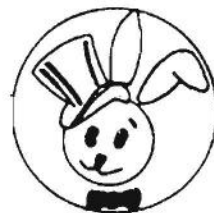
25 MARZO 1995
COURTRAI-KORTRIJK
INNER MAGIC CIRCLE HAPPENING
Contattare:
Gaillaert R. Gouden
Boomstraat
8000 Brugge
BELGIO

APRILE 1995 (manca la data)
107 RIUNIONE CMI - LUCCA
Contattare:
Romeo Garatti
Via Cannizzaro, 7
42100 Reggio Emilia
ITALIA

28 MAGGIO 1995
EXPOMAGIA - 35 CASE MAGICHE
Contattare:
Amici della Magia Torino
Via Savonarola, 6
10128 Torino
ITALIA



TORINO - 28 MAGGIO 1995
«EXPOMAGIA '95»®



GRANDIOSA FIERA MAGICA ORGANIZZATA DA
AMICI DELLA MAGIA DI TORINO



35 CASE MAGICHE INTERNAZIONALI **35**
12 ORE DI DEALERS SHOW ININTERROTTO **12**
PRANZO GRATIS PER TUTTI I PARTECIPANTI
OMAGGI E SORPRESE PER TUTTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DI LIRE 35.000



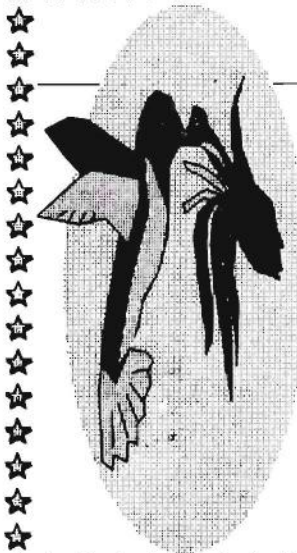
OGNI PRESTIGIATORE PUÒ APPARIRE SUL
GRANDE CATALOGO MAGICO INTERNAZIONALE
CON 1/4 DI PAGINA SENZA FOTO PER LIRE 80.000
CON 1/2 PAGINA E FOTO PICCOLA PER LIRE 120.000
CON UNA PAGINA E FOTO GRANDE PER LIRE 200.000
IL CATALOGO SARÀ STAMPATO IN 1.200 COPIE
E DISTRIBUITO IN TUTTO IL MONDO



PER LA PARTECIPAZIONE SCRIVERE O TELEFONARE A:
AMICI DELLA MAGIA DI TORINO
VIA SAVONAROLA 6 - 10128 TORINO
TELEFONI 011/597.087 - 011/308.1810

KILLER FORCE 2

VISTO IN TELEVISIONE



IL SUCCESSO DI KILLER DILLER FORCE, è ormai completamente esaurito, ci a spinto ha riprodurre un effetto ed una forzatura che il tempo aveva, forse, sottonotato:

EFFETTO

L' Artista mostra una grande busta contenente la sua predizione, la consegna ad una spettatrice, affinché sia la testimone della assoluta correttezza di quanto sostenuto.

Poi, rivolgendosi ad uno spettatore, mostra NOVE diverse cartoline riproducenti, a colori, i manifesti di films famosi,

Tali cartoline sono numerate sul dorso con i numeri dall 1 al 9, lo spettatore nomina, LIBERAMENTE, un solo numero,

scegliendo così, casualmente un solo film tra quelli proposti - potrete dimostrare che nessun altro manifesto ha lo stesso

numero. E quindi metterete in evidenza il solo manifesto del film prescelto; questo corrisponderà esattamente al grande manifesto gigante che la spettatrice ha nella busta, fin dall' inizio e che lei stessa apre per estrarne il contenuto.

IL MATERIALE CHE RICEVERETE VI CONSENTIRA' DI EFFETTUARE L' EFFETTO DESCRITTO, MA POTRA' ANCHE SERVIRVI IN ROUTINE DEL TIPO MENTAL EPIC O IN TUTTE QUELLE DOVE ABBIATE BISOGNO DI DETERMINARE LA SCELTA DELLO SPETTATORE SU UN PARTICOLARE SOGGETTO. TRATTANDOSI DI FILM POTRETE SCEGLIER TRA: IL PROTAGONISTA, LA PROTAGONISTA, IL REGISTA etc....

NESSUN COMPLICE, NESSUNA FORZATURA VERBALE, LA SCELTA DEL NUMERO, DA PARTE DELLO SPETTATORE, E' VERAMENTE LIBERA, NESSUNA BUSTA TRUCCATA, NESSUNA COMPLESSA MANOVRA, POTRETE DEDICARVI INTERAMENTE ALLA PRESENTAZIONE. ANCORA UN EFFETTO "SICURO" DA INSERIRE SUBITO NEL VOSTRO REPERTORIO

solo Lit. 70.000

Prodotto da PLAYMAGIC s.r.l.

su routine di

TONY BINARELLI

distribuito da:

LA PORTA MAGICA

Via Dessiè 2 00199 ROMA tel.e fax 06/8601702